

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 8 LUGLIO 2004

N. 87

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 2004, n. 917

Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006. Misura 6.1 Azione a): Ferrovie locali – Metropolitane leggere. Adempimenti.

Pag. 8150

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 24 giugno 2004, n.424

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 – Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli” – Rettifica del paragrafo 3, lettera b), delle Determinazioni del Dirigente del Settore

Agricoltura, concernenti finanziamenti per gli interventi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'anno 2003.

Pag. 8152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 21 giugno 2004, n.240

L.215/92 – D.P.R. 314/2000 art.21 Programmi Regionali D.G.R. 789 del 05/06/2003 “Approvazione Programma Regionale per le iniziative di supporto all'imprenditoria femminile – V bando” Det. n.155 del 19/04/04 Pubblicazione avviso pubblico. Nomina Gruppo di lavoro per la valutazione.

Pag. 8154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 28 giugno 2004, n.38

“Programma per l'innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” – Bando Azione 4,

Sperimentazione – Definanziamento Progetto “Trattamento biomeccanico di sedimenti contaminati (Processo Bio-Mec)” presentato dalla Ditta Teorema, e ammissione a finanziamento del progetto “Sviluppo ed applicazione di un nuovo agente conservante naturale nell’industria casearia” presentato dal Caseificio Baffone.

Pag. 8155

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 30 giugno 2004, n. 377

L.r. 9 settembre 1996, n. 22 – Sede Operativa Territoriale “Dignitas Hominis” Sita in Monopoli (BA) – Via S. Domenico 18/C gestita dall’omonima Associazione con sede legale in Monopoli. Sostituzione del Responsabile e del Referente delle attività.

Pag. 8158

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 31 maggio 2004, n.24

Approvazione definitiva P.U.E. zona B2 del P.R.G.

Pag. 8159

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 18 giugno 2004

Indennità d’esproprio.

Pag. 8160

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
IL DIRIGENTE DELL’U.T.C. 8 luglio 2004

Approvazione variante al P. di L. della maglia n. 12 del PPA.

Pag. 8161

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 28 maggio 2004, n.26

Approvazione variante zona PIP.

Pag. 8161

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2004, n.166

Indennità d’esproprio.

Pag. 8163

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara affidamento fornitura di attrezzature informatiche (Intranet).

Pag. 8164

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE. TRANI (Bari)
Avviso di gara per forniture diverse.

Pag. 8166

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di acquisizione informazioni per disponibilità locazione immobili.

Pag. 8166

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara per l’acquisto di n.2 minicompattatori rifiuti.

Pag. 8167

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara per l’acquisto di n.2 press containers.

Pag. 8168

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori urgenti di manutenzione straordinaria igienico sanitarie del Mercato Generale.

Pag. 8169

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

Avviso di gara lavori di realizzazione della strada antistante il Comparto E9 del PIP.

Pag. 8169

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie.

Pag. 8174

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori di restauro e consolidamento statico della Chiesa di S. Irene.

Pag. 8174

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso di aggiudicazione per l’appalto dei lavori di recupero e restauro conservativo dell’Edificio Ex Direzione.

Pag. 8175

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara per l’affidamento del servizio di attuazione del piano della Sicurezza stradale urbana.

Pag. 8176

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani.

Pag. 8176

COMUNE DI STORNARELLA (Foggia)

Avviso di gara affidamento lavori di risanamento strutturale ed adeguamento impiantistico e funzionale della Scuola elementare di Via Benevento. Revoca.

Pag. 8176

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura di Reagenti di laboratorio per Anatomia e Istologia Patologica.

Pag. 8176

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)
Avviso di gara per l'acquisizione delle Infrastrutture tecnologiche del Call Center Informativo Regionale.
Pag. 8177

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI
Concorso pubblico per il conferimento di n. 5 sedi farmaceutiche nel comune di Manfredonia (FG).
Pag.8179

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Concorso pubblico per n.2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria e n.1 posto di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia.
Pag. 8180

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso sorteggio componenti commissione concorso n. 15 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.
Pag. 8186

ENTE OSPEDALIERO "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso pubblico per attribuzione incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa disciplina di Farmacia Ospedaliera.
Pag. 8186

AVVISI

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA
Istanza di concessione mineraria di acqua minerale denominata "Montechiaro".
Pag. 8191

ENEL BARI
Opzioni nuove tariffe 1 luglio 2004.
Pag. 8191

IVPC 6 S.R.L. AVELLINO
Realizzazione di una sottostazione elettrica di trasformazione 150/20 KV per la connessione della centrale eolica di Poggio Imperiale .
Pag. 8201

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Accordo-Quadro stipulato tra il Comune di Bitonto e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Pag. 8201

SOCIETA' SEMFO CERIGNOLA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 8207

STUDIO LEGALE ASSOCIATO – AVV. FULVIO MASTROVITI - AVV. M. MAURA RIZZO BARI
Assegnazione alloggi E.R.P. – Atto di integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.
Pag. 8208

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 2004, n. 917

Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006. Misura 6.1 Azione a): Ferrovie locali – Metropolitane leggere. Adempimenti.

L'Assessore ai Trasporti, dott. Pietro Franzoso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 6.1, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

“Con deliberazione 11.12.2000, n. 1697, pubblicata sul BURP n.30 del 16.2.2001, la Giunta Regionale approvava il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006.

Con deliberazione 23.1.2001, n. 7, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16.2.2001, la Giunta Regionale approvava il bando per la presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento relativo agli interventi infrastrutturali previsti dalla Misura 6.1, azione a): Ferrovie locali - Metropolitane leggere.

Con deliberazione 16.7.2001, n. 972 la Giunta Regionale differiva di sei mesi, e comunque sino all'approvazione del Piano Regionale dei Trasporti, il termine per l'approvazione della graduatoria di ammissibilità a finanziamento delle istanze presentate a seguito della pubblicazione del bando.

Sul BURP n. 27 suppl. del 27.2.2003 è stata pubblicata la deliberazione della Giunta Regionale 6.11.2002, n. 1719 di approvazione del Piano Regionale Trasporti.

L'art. 1 della L.R. 2.3.2004, n. 2 modificando l'art. 7 della L.R. 31.10.2002, n. 18, ha disposto che il Piano Regionale dei Trasporti è approvato dal Consiglio regionale per cui la precedente approva-

zione da parte della Giunta Regionale va considerata atto endoprocedimentale.

Il Piano Regionale dei Trasporti non è stato ancora approvato dal Consiglio Regionale e pertanto non può ancora procedersi all'approvazione della graduatoria di ammissibilità a finanziamento delle istanze presentate a seguito della pubblicazione del bando di cui sopra.

Inoltre la Regione è impegnata alla rivisitazione del POR Puglia e del relativo Complemento di Programmazione in funzione delle priorità e degli obiettivi, individuati dal PRT, da raggiungersi nel secondo triennio del periodo di valenza del Programma Operativo anche attraverso la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse comunitarie.

Tra le tipologie di interventi finanziabili con le risorse comunitarie vi sono quelle tese al potenziamento delle ferrovie locali e quelle tese all'elevazione degli standards di sicurezza delle ferrovie.

Mentre per le prime vi è una stretta correlazione con gli obiettivi individuati dal PRT, le seconde per la loro stessa natura sono indipendenti ed invariati rispetto alle scelte del PRT.

Le Aziende ferroviarie hanno più volte rappresentato la necessità di realizzare senza indugi gli interventi per incrementare ed ottimizzare le condizioni di sicurezza dei relativi esercizi ferroviari.

Va considerato inoltre che l'implementazione delle condizioni di regolarità e sicurezza della circolazione ferroviaria costituisce elemento decisivo per risolvere le criticità derivanti dalle intersezioni delle linee ferroviarie con le reti stradali.

Si ritiene pertanto improcrastinabile il perseguimento dell'elevazione degli standards di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e della risoluzione di tali criticità per garantire la più regolare e sicura marcia dei treni e degli utenti della strada.

Di conseguenza si deve procedere all'adozione degli interventi finalizzati all'elevazione degli standards di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie.

Tale risultato può essere raggiunto stralciando e, ove rispondenti ai requisiti di legge, ammettendo a finanziamento, nell'ambito delle disponibilità finanziarie della Misura 6.1 e dell'azione a), quelle istanze presentate a seguito della pubblicazione del bando di cui sopra e riguardanti le tipologie di interventi in materia di sicurezza individuate dal Complemento di Programmazione: Rinnovo impianti di sicurezza e segnalamento e Adeguamento dei passaggi a livello alle disposizioni del Codice della strada.

Si rende pertanto necessario differire, sino all'approvazione del PRT da parte del Consiglio Regionale, il termine per l'approvazione della graduatoria di ammissibilità a finanziamento delle istanze presentate a seguito della pubblicazione del bando per l'ammissione a finanziamento relativo agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 previsti dalla Misura 6.1, azione a): Ferrovie locali - Metropolitane leggere.

Inoltre si rende necessario, per l'elevazione degli standards di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie, stralciare e, ove rispondenti ai requisiti di legge, ammettere a finanziamento, nell'ambito delle disponibilità finanziarie della Misura 6.1 e dell'azione a), quelle istanze compatibili con il PRT approvato dalla Giunta e presentate a seguito della pubblicazione del bando di cui sopra e riguardanti le tipologie di interventi in materia di sicurezza individuate dal Complemento di Programmazione: Rinnovo impianti di sicurezza e segnalamento e Adeguamento dei passaggi a livello alle disposizioni del Codice della strada.

In tal senso vanno fornite direttive all'Assessorato ai Trasporti.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione.

Il presente atto rientra nella competenza della

Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. n. 7/1997.””

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Dott. Pietro Franzoso;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Misura 6.1 e dal Dirigente del Settore;
-
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di differire, sino all'approvazione del PRT da parte del Consiglio Regionale, il termine per l'approvazione della graduatoria di ammissibilità a finanziamento delle istanze presentate a seguito della pubblicazione del bando per l'ammissione a finanziamento relativo agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 previsti dalla Misura 6. 1, azione a): Ferrovie locali - Metropolitane leggere.
2. Di fornire all'Assessorato ai Trasporti la direttiva di stralciare, per l'elevazione degli standards di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie, e, ove rispondenti ai requisiti di legge, di ammettere a finanziamento, nell'ambito delle disponibilità finanziarie della Misura 6.1 e dell'azione a), quelle istanze compatibili con il PRT approvato dalla Giunta e presentate a seguito della pubblicazione del bando di cui al punto precedente e riguardanti le tipologie di interventi in materia di sicurezza individuate dal Complemento di Programmazione : Rinnovo impianti di sicurezza e segnalamento e Adeguamento dei passaggi a livello alle disposizioni del Codice della strada.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 24 giugno 2004, n. 424

POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 – Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli” – Rettifica del paragrafo 3, lettera b), delle Determinazioni del Dirigente del Settore Agricoltura, concernenti finanziamenti per gli interventi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell’anno 2003.

L’anno 2004 il giorno 24 del mese di giugno in Bari, nella sede dell’Assessorato all’Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Riforma Fondiaria, Acquacoltura, Caccia e Pesca - Settore Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47.

Il Geom. Cosimo Specchia, nella qualità di Responsabile della Misura n.4.5 del Complemento di Programmazione (“Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”), nominato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n.36 del 30/1/2001, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

Con diverse Determinazioni del Dirigente del Settore Agricoltura sono stati finanziati i progetti predisposti da varie ditte, concernenti interventi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che hanno beneficiato degli aiuti previsti dal POR Puglia 2000-2006, Misura 4.5 “Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli” nell’anno 2003.

Al paragrafo 3, lettera b), dei provvedimenti dirigenziali predetti è riportato che a favore di ciascuna delle Ditte beneficiarie può essere concessa “una

seconda anticipazione pari al 20% del contributo concesso ed effettivamente impegnato, da richiedere dopo avere utilizzato la prima anticipazione, previa richiesta e presentazione al predetto Assessorato all’Agricoltura di una ulteriore fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia del restante 40% del contributo concesso e di importo pari al 110% della seconda anticipazione richiesta e concedibile. La seconda anticipazione può essere svincolata al momento del saldo del contributo a seguito di verifica finale di regolare esecuzione, che deve essere effettuata nei termini prescritti dal presente atto”.

Ritenuto che il paragrafo 3, lettera b) sopra riportato sta determinando un’interpretazione non corretta, si ritiene di riformulare il paragrafo medesimo come di seguito riportato: “b) una seconda anticipazione pari al 20% del contributo concesso ed effettivamente impegnato, da richiedere dopo avere utilizzato la prima anticipazione. La richiesta, da presentare all’Assessorato all’Agricoltura, deve essere corredata di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia del restante 40% del contributo concesso e di importo pari al 110% del 40% medesimo. La seconda anticipazione può essere svincolata al pagamento del saldo del contributo a seguito di verifica finale di regolare esecuzione, che deve essere effettuata nei termini prescritti dal presente atto”.

Tutto ciò premesso, si propone quindi di apporare la necessaria rettifica nei modi e nei termini sopra specificati, e di incaricare il Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto all’Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell’art.6, lettera g), della L.R. n.13/94; all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e a ciascuno degli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98, attuativa della legge regionale n. 7/97 e del D.to L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 4.5
Geom. Cosimo Specchia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

Visto il D. L.vo n. 29 del 03/02/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n.7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con la deliberazione della G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Vista la proposta redatta dal Geom. Cosimo Specchia, in qualità di Responsabile della Misura 4.5 del POR Puglia 2000-2006, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

Ritenuto, per le motivazioni indicate nelle premesse medesime di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Responsabile della Misura n.4.5 del

POR Puglia 2000-2006, Geom. Cosimo Specchia, che qui si intende integralmente richiamata;

- di rettificare il paragrafo 3, lettera b), dei provvedimenti dirigenziali, concernenti i finanziamenti per gli interventi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'anno 2003, e di riscrivere il medesimo così come segue: *“b) una seconda anticipazione pari al 20% del contributo concesso ed effettivamente impegnato, da richiedere dopo avere utilizzato la prima anticipazione. La richiesta, da presentare all'Assessorato all'Agricoltura, deve essere corredata di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia del restante 40% del contributo concesso e di importo pari al 110% del 40% medesimo. La seconda anticipazione può essere svincolata al pagamento del saldo del contributo a seguito di verifica finale di regolare esecuzione, che deve essere effettuata nei termini prescritti dal presente atto”*;
- di incaricare lo stesso Responsabile della Misura 4.5 ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94; all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e a ciascuno degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli “Adempimenti contabili”;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà conservato agli atti del Settore Agricoltura. Copia fotostatica dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre nessuna copia sarà inviata al Settore di Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 21 giugno 2004, n. 240

L. 215/92 – D.P.R. 314/2000 art. 21 Programmi Regionali D.G.R. 789 del 05/06/2003 “Approvazione Programma Regionale per le iniziative di supporto all’imprenditoria femminile – V bando” Det. n. 155 del 19/04/04 Pubblicazione avviso pubblico. Nomina Gruppo di lavoro per la valutazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 del mese di giugno 2004, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 “ Azioni positive per l’imprenditoria femminile” ;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314 concernente il Regolamento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi dell’imprenditoria femminile;
- Visti in particolare gli artt. 21 e 22 del citato D.P.R 314/2000 che prevedono che le Regioni e le province autonome possono predisporre un programma per la promozione ed il coordinamento delle iniziative a favore dell’imprenditoria femminile previste dall’art. 2 , comma 1, lettera b) del regolamento stesso e dall’articolo 12 della legge 215/92 ,per la cui realizzazione, è concesso un contributo fino al 50% dell’importo delle spese complessivamente previsto;
- Vista la Circolare esplicativa n. 1151489 del 22 novembre 2002 con la quale sono state stabilite le modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile previste dal D.P.R 314 del 28/07/2000;

gazione delle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile previste dal D.P.R 314 del 28/07/2000;

- Visto il decreto del Ministro delle Attività Produttive del 11/06/02 che ha ripartito le risorse finanziarie disponibili relative all’esercizio 2002 , assegnando alla Regione Puglia Euro 894.092,02 per gli interventi previsti dall’art. 21 del D.P.R 314/00;
- Vista la D.G.R n. 1403 del 30/09/02 avente come oggetto : L.215/92 – Azioni positive per l’imprenditoria femminile”. D.P.R 314/00. Variazioni al Bilancio 2002, ai sensi dell’art. 42 co. 1 L.R. 28/01 e dell’art. 12 della L.R n. 7 del 21/05/02, per attuazione V bando”, con la quale sono state iscritte sui capitoli n. 2053489 (parte Entrate) e n. 213005 (Parte Uscite) le risorse finanziarie pari ad Euro 894.092,02;
- Visti i Decreti del Ministro del 29/11/02 e del 10/04/03 con il quale sono stati fissati i termini , successivamente prorogati , per la presentazione dei programmi regionali di cui all’art. 21 del D.P.R 314/00;
- Vista la D.G.R n. 789 del 05/06/2003 di Approvazione del Programma Regionale per le iniziative di supporto all’imprenditoria femminile, trasmesso al Ministero per l’approvazione con nota prot. n. 38/A/003789 del 19/06/03;
- Visto il Decreto del MAP del 27/11/03 di approvazione del Programma Regionale, di concessione del contributo ed accreditamento del 50% delle risorse assegnate, pervenuto in data 17/12/2003;
- Vista la Determinazione n. 155 del 19/04/04 di Pubblicazione Avviso pubblico rivolto ad organismi privati per la presentazione di progetti di sostegno all’imprenditoria femminile;
- Viste le note prot. n. 38/A/5293 del 24/05/04 e n. 38/A/5294 del 24/05/04 inviate al Settore Formazione e al Settore Turismo, avente come oggetto la richiesta di designazione di un componente per il succitato Gruppo di Valutazione;

- Vista la nota di riscontro del Settore Formazione prot. n. 34/3338/FP del 15/06/04 di designazione di un componente ;
- Vista la nota di riscontro del Settore Turismo prot. n. 36/3462/TUR del 09/06/04 di designazione di un componente ;
- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio III, come dalla apposita "Relazione (Rel/2004/ del , in atti), sottoscritta dal Funzionario Responsabile e dal Dirigente dello stesso, con la quale, a seguito della istruttoria espletata, si propone di: adottare la determinazione di Nomina del Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti pervenuti a seguito di avviso pubblico .

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.3.6 (Settore Artigianato – P.M.I)

- Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa presenti e futuri a carico del Bilancio Regionale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- Di nominare un Gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti presentati a seguito dell'adozione della determinazione n. 155 del 19/04/04 di pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione di progetti di supporto all'imprenditoria femminile da parte di organismi privati. Il Gruppo di valutazione risulta composto dai seguenti funzionari:
- Sig.ra Palma Mallardi (Funzionario Settore Artigianato e P.M.I);
- Dott.ssa Maria Pia Talamo (Funzionario Settore Formazione);
- Sig.ra Antonella Tucci (Funzionario Settore Turismo);

- Le attività di segreteria saranno assicurate dal Settore Artigianato e P.M.I;
- Di trasmettere il presente atto al settore Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio III del Settore;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

SCIANNAMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 28 giugno 2004, n. 38

“Programma per l’innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” – Bando Azione 4, Sperimentazione – Definanziamento Progetto “Trattamento biomeccanico di sedimenti contaminati (Processo Bio-Mec)” presentato dalla Ditta Teorema, e ammissione a finanziamento del progetto “Sviluppo ed applicazione di un nuovo agente conservante naturale nell’industria casearia” presentato dal Caseificio Baffone.

L’anno 2004 il 28 giugno in Bari, presso la sede della Regione Puglia - Assessorato Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
DOTT. ORONZO SANTORO**

- **Vista** la direttiva emanata con delibera di G.R. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 e del D.Lgs. 29 del 03/02/1993, che detta le norme per la separa-

zione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- **Visto** le deliberazioni di G.R. n.10 e 11, ambedue del 28/01/2003 inerenti l'ulteriore ricognizione e razionalizzazione dei moduli organizzativi e relative nomine dirigenziali;

Sulla base della relazione del funzionario istruttore Maria Antonietta Agresti che riferisce quanto segue:

- con provvedimento n. 616 del 29/5/2001 la Giunta Regionale ha deliberato, nell'ambito del Programma Regionale di Azioni Innovative ed ai fini della concessione di contributo FESR da parte della Comunità Europea, il "Programma per l'innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia";
- con decisione CCI 2001 IT 16 0 PP 172 del 3/12/2001 la Commissione delle Comunità Europee ha approvato tale Programma;
- il Programma in oggetto viene finanziato, oltre che con fondi Comunitari (FESR), anche con:
 - o finanziamento statale, giusto decreto 4 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e Finanze,
 - o finanziamento regionale giusta Deliberazione G.R. n. 616/01;
 - o nonché con il cofinanziamento a carico dei soggetti privati;
- il Programma si articola nelle seguenti Azioni:
 1. Creazione di un osservatorio regionale sulle biotecnologie;
 2. Elaborazione di un piano strategico per lo sviluppo delle biotecnologie nella Regione Puglia;
 3. Studio di fattibilità per la creazione dei biopoli;
 4. Sperimentazione;
 5. Creazione di una rete di Cooperazione tra PMI, centri di ricerca nella Regione Puglia ed i Biopoli esistenti in Italia e in Europa.

L'Azione 4 di sperimentazione, è attuata dalla Regione Puglia, mediante bando per la selezione delle proposte progettuali come da determina-

zione del dirigente del Settore Programmazione n. 9 del 19 febbraio 2004.

- Il suddetto bando si è regolarmente svolto.
- Con determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30 aprile 2004 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- Con determinazione del dirigente del Settore programmazione n. 26 del 12/5/2004 è stata rettificata la determinazione di cui sopra.
- Con nota prot. N. 2027/PRG del 17/6/2004, la società Teorema srl, ha comunicato la rinuncia ad iniziare le attività del progetto.
- L'art. 12 del bando di cui sopra, dispone che in caso di rinuncia, si può procedere a finanziare i progetti inseriti nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento che non hanno trovato, in prima istanza, copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 12 del "Bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dell'azione 4 – sperimentazione PRAI – Puglia", approvato con determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 9/2004, occorre:

- dichiarare decaduto dal beneficio del contributo il progetto "Trattamento biomeccanico di sedimenti contaminati (Processo Bio-Mec)" presentato dalla ditta Teorema srl;
- ammettere a finanziamento il progetto "Sviluppo ed applicazione di un nuovo agente conservante naturale nell'industria casearia" presentato dal Caseificio Baffone snc, inserito nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, parte integrante della determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30 aprile 2004, pubblicata sul BURP n. 56 del 6/5/2004.

Occorre, inoltre che il Caseificio Baffone snc, comunichi, a pena di decadenza, la data di inizio di attività e che in caso di mancata comunicazione la società venga considerata rinunciataria.

Il Funzionario Istruttore
Maria Antonietta Agresti

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE**

- **Preso atto** della relazione del funzionario istruttore;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 616 del 29/5/2001 di approvazione del “Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia”;
- **Vista** la determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 9 del 19/2/2004 - Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l’innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” – Approvazione bando per il finanziamento di progetti nell’ambito dell’Azione 4, Sperimentazione;
- **Vista** la determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30/4/2004 -Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” –Bando Azione 4, Sperimentazione – Presa d’atto dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione - Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili.
- **Vista** la determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 26 del 12/5/2004 - Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l’innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” – Bando Azione 4, Sperimentazione – Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili – Rettifica errore materiale.

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa:

- Di dichiarare decaduto dal beneficio del contributo il progetto “Trattamento biomeccanico di sedimenti contaminati (Processo Bio-Mec)” presentato dalla ditta Teorema srl, ai sensi dell’art.

12 del “Bando per il finanziamento di progetti nell’ambito dell’azione 4 – sperimentazione PRAI – Puglia”, approvato con determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 9/2004.

- Di ammettere a finanziamento, a seguito delle risorse rese disponibili, il progetto “Sviluppo ed applicazione di un nuovo agente conservante naturale nell’industria casearia” presentato dal Caseificio Baffone snc, inserito nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, parte integrante della determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30 aprile 2004, pubblicata sul BURP n. 56 del 6/5/2004.
- Di disporre che al Caseificio Baffone snc, venga data immediata comunicazione del presente provvedimento.
- Di disporre che il Caseificio Baffone snc, dia inizio alle attività e ne informi la Regione Puglia nei modi stabiliti dall’art. 12 del bando di gara. In caso di mancata informazione entro 15 giorni dalla data di comunicazione di ammissione del progetto a contributo, la società verrà considerata rinunciataria.
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13/94;
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- una volta esecutivo sarà notificato in copia ai soggetti interessati;

- è di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/97;
- è composto da n. 4 pagine;
- è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Oronzo Santoro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 30 giugno 2004, n. 377

L.r. 9 settembre 1996, n. 22 – Sede Operativa Territoriale “Dignitas Hominis” Sita in Monopoli (BA) – Via S. Domenico 18/C gestita dall’omonima Associazione con sede legale in Monopoli. Sostituzione del Responsabile e del Referente delle attività.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 5, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 232 del 17/9/1999 è stata disposta l'iscrizione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, della Sede Operativa Territoriale “DIGNITAS HOMINIS” sita in Monopoli (BA) - Via S. Domenico 18/C gestita dall'omonima Associazione all'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n.309-.

La medesima determinazione individuava il dr. ANNESE Alberto quale responsabile della sede operativa e la dr.ssa ACQUAFREDDA Tiziana -referente del progetto riabilitativo.

Il Legale Rappresentante dell'Associazione DIGNITAS HOMINIS, con nota prot. n. 35/2004 del 20/5/2004, protocollata in arrivo al Settore Sanità il 31/5/2004 al n. di prot. 17356, ha comunicato di aver provveduto alla sostituzione del dr. ANNESE Alberto e della dr.ssa ACQUAFREDDA Tiziana nominando quale nuovo responsabile della sede operativa il dr. NAPOLETANO Vito nato a Monopoli il 12/10/1958 e la dr.ssa MARTUCCI Annunziata - referente del progetto riabilitativo.

Per quanto innanzi riportato, considerato che le predette sostituzioni non alterano le caratteristiche strutturali e funzionali della struttura in argomento si propone la presa d'atto della nomina del nuovo responsabile della sede operativa nella persona del dr. NAPOLETANO Vito e della dr.ssa MARTUCCI Annunziata quale referente del progetto riabilitativo.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 28/01.

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe Martinelli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITAF

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6

della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- DI prendere atto dell'avvenuta sostituzione del responsabile della sede operativa e della referente del progetto riabilitativo dell'Associazione DIGNITAS HOMINIS, individuati rispettivamente nella persona del dr. NAPOLETANO Vito e dr.ssa MARTUCCI Annunziata.
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13;

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 31 maggio 2004, n. 24

Approvazione definitiva P.U.E. zona B2 del P.R.G.

Estratto della Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data 31 MAGGIO 2004 con il n. 24.

Approvazione definitiva P.U.E. in zona B2 del P.R.G. proposta dai Sigg.ri Angiuli Chiara e coniugi Occhiogrosso Francesco - Marcario Anna su aree comprese tra via Santa Caterina, via Papa Pio XI, via Beato Giacomo e via San Pasquale.

L'anno duemilaquattro il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 16.15 con la continuazione, nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare, in via definitiva, il PLano Urbanistico Esecutivo denominato "ANGIULI" relativo alle aree di proprietà di:
 - Angiuli Chiara, nata a Bari il 24.11.1917 e residente a Bitetto in via Beato Giacomo n. 146;
 - Coniugi Occhiogrosso Francesco e Marcario Anna, nati a Bitetto rispettivamente il 29.11.1928 ed il 02.01.1931, residenti in Bitetto in via Beato Giacomo n. 154, comprese nella U.M.I. delimitata via S. Caterina Via Papa Pio XI - Via Beato Giacomo e Via S. Pasquale, riportata in catasto al foglio di mappa n. 16 particella 655 e 118 della superficie complessiva di circa mq. 1.296,03, ricadenti in zona B2 del vigente P.R.G.C., e composto dei seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico-illustrativo - Documentazione fotografica;
 - Schema Convenzione;
 - Tav. 1 Stralci Individuazione proprietà - stralci con sovrapposizioni del rilievo - planimetria generale con unità minima d'intervento;
 - Tav. 2 Stato dei luoghi Tipologia delle zone;
 - Tav. 3 Planimetria con piano quotato ed individuazione dei punti fissi;
 - Tav. 4 - Planimetrie calcolo delle superfici dei lotti tabella indici planovolumetrici;
 - Tav. 5 Lotto 1 calcolo delle superfici e dei volumi di progetto tabelle;
 - Tav. 5 bis Lotto 3 - calcolo delle superfici e dei volumi di progetto tabelle;
 - Tav. 6 Lotto 1 Tipi edilizi: piano seminterato piano rialzato. primo piano;
 - Tav. 7 Lotto 1 Tipi edilizi: secondo piano, terzo piano. coperture;
 - Tav. 8 - Lotto 1 Prospetti Sezioni - Profilo altimetrico;
 - Tav. 9 - Lotto 3 Tipo edilizio-prospetto-sezione-profilo altimetrico;
 - Tav. 10 - Impianti deflusso acque meteoriche.

2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convezione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Presidente
Armando Costa

Il Segretario Capo
Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2004 conforme all'originale.

5 luglio 2004

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 18 giugno 2004

Indennità d'esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l. per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 28.09.2000, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n. 333, convertito in legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio, approvato nella seduta della Commissione Edilizia del 07.03.2000, inerente i lavori innanzi detti;

DECRETA

ART. 1)

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta catastale LUNANOVA LUCIA, nata a Canosa di Puglia il 13.01.1924, DE CORATO ROSA, nata a Canosa di Puglia l'11.11.1954, DE CORATO FRANCA, nata a Canosa di Puglia il 16.06.1961, DE CORATO MARIA F., nata a Canosa di Puglia il 06.11.1951, partita 54705, foglio 38, particella 521, superficie espropriata mq. 51 - Euro 662,49 indennità di esproprio.

ART. 2

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo

Comune ed alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l. se intendono accettare le pre-dette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le pre-dette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD. PP. di Bari.

ART. 3

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione PUGLIA.

Canosa di Puglia, lì 18 giugno 2004

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)
IL DIRIGENTE DELL'U.T.C. 8 luglio 2004

Approvazione variante al P.di L. della maglia n. 12 del PPA.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Visto l'art. 21 l.r. 31.05.1980 n° 56 e l'art. 16 l.r. 27.07.2001 n° 20

AVVERTE

Che con delibera n° 33 del 10.06.2004 è stata adottata la variante al Piano di lottizzazione della maglia n° 12 del PPA destinata a zona per insediamenti turistici-alberghieri;

Che la delibera suddetta e documentazione allegata sono depositate nella segreteria comunale per no 10 giorni consecutivi, a partire dal giorno 08/07/2004, data di iscrizione del presente avviso sul b.v.r.p. e pubblicazione all'albo pretorio del comune di Polignano a Mare;

Che entro il ventesimo giorno dalla scadenza del periodo di deposito e pubblicazione, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel P. di L. ed osservazioni da parte di chiunque.

Polignano a Mare, lì 08/07/2004

Il Dirigente dell'UTC
Ing Giuseppe Stama

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

DELIBERA C.C. 28 maggio 2004, n. 26

Approvazione variante zona PIP.

Premesso che:

- il Comune di S. Pietro V.co è dotato di Programma di Fabbricazione, corredato di Regolamento Edilizio, definitivamente approvato con D.P.G.R. n. 2637 del 11.11.1978;
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 14.4.1997 fu approvato il P.I.P.;
- con deliberazione di C.C. n. 20 del 15.5.1997 è stato, altresì, adottato il Piano Regolatore Generale, trasmesso alla Regione Puglia in data 28.7.1997 ed attualmente in istruttoria presso il C.U.R.;
- l'U.T.C. con nota prot. n. 5452 del 15.3.2004 ha

trasmesso il progetto di variante urbanistica (P.U.E.) alla zona P.I.P.;

- con deliberazione di C.C. n. 14 del 23.3.2004 è stato adottato il P.U.E. di variante urbanistica;
- con determinazione dirigenziale n. 303 del 19.4.2004 è stato disposto il deposito e la pubblicazione degli atti tecnici ed amministrativi ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001;
- di tale deposito è stato dato avviso pubblico alla cittadinanza anche a mezzo stampa su due quotidiani a maggiore diffusione provinciale, e precisamente "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed "Il Nuovo Quotidiano di Puglia";
- gli atti tecnici sono stati depositati presso la segreteria del Palazzo Comunale a far data dal 22.4.2004;
- le ore 12,00 del giorno 21.5.2004, non sono pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni/opposizioni, come da attestazione dell'Ufficio di Segreteria del Comune;

Visto:

- la legge n. 1150 del 17. 8.1942;
- la L.R. n. 20 del 27.7.2001;
- il vigente P. di F. con il Regolamento Edilizio;
- l'adottato P.R.G.;
- l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente dispone: "gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Visto il verbale n. 2 del 24/5/2004 della 2^a commissione consiliare permanente, depositato in atti;

Dato atto che nel corso della seduta:

- Risultano presenti n. 19 consiglieri - Assenti n. 2 consiglieri (Garofalo e Bracciale)
- Il Presidente d'accordo con i presenti dà per letto l'argomento oggettivato
- Non essendoci richieste di intervento pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'antescritta proposta cui consegue il risultato proclamato dal Presidente ed accertato dal Consiglio
- Consiglieri Presenti n. 19 - Assenti n. 2 consiglieri (Garofalo e Bracciale)
- Voti favorevoli n. 12
- Voti contrari n. 6 (La Spada - Civino - Valzano - Marzo - Marchese - Valletta)
- Astenuto n. 1 (Ragusa)

Successivamente il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano la immediata esecutività dell'atto che fa nuovamente registrare - Voti favorevoli n. 12 - Contrari n. 6 (La Spada - Civino - Valzano - Marzo - Marchese - Valletta) Astenuto n. 1 (Ragusa) proclamati dal Presidente ed accertati dal consiglio

Visto l'esito delle votazioni espletate

DELIBERA

- 1) di prendere atto, che a seguito del deposito degli atti riguardanti il P.U.E. di variante alla zona P.I.P., non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come da attestazione dell'Ufficio di Segreteria del Comune, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare in via definitiva, in attuazione del vigente P. di F., il P.U.E. di variante alla zona

P.I.P., redatto dal Dirigente dell'Area Tecnica Urbanistica dott. ing. Michele Zaccaria, composto dai seguenti elaborati:

- all. A Relazione - Previsione di spesa;
- all. B Norme Tecniche di Attuazione;
- all. C Elenco ditte catastali;
- all. D Schema di convenzione;
- Tav. n. 1. Inquadramento territoriale - Stralcio P. di F. vigente;
- Tav. n. 2 Planimetria generale P.I.P. approvato con deliberazione C.C. n. 14/97;
- Tav. n. 3 Planimetria generale;
- Tav. n. 4 Lotti - Ingombro max fabbricati;
- Tav. n. 5 Opere di urbanizzazione;
- Tav. n. 6 Mappa catastale;
- Tav. n. 7 Ubicazione su catastale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, anche per estratto, sul B.U.R.P.;

4) di dare atto che il P.U.E. di variante alla zona P.I.P. acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.P.;

5) di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Dirigente Area Tecnica
Dr. ing. Michele Zaccaria

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile
2004, n. 166

Indennità d'esproprio.

PREMESSO

Omissis

DETERMINA

1) la indennità provvisoria di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto come da allegato prospetto che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

2) omissis;

3) di dare, altresì atto:

- che l'indennità di che trattasi è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 5 bis del D.L. 11.07.1992 n. 333, convertito in legge 08.08.1992 n. 359 e successive modifiche ed integrazioni;
- che copia della presente determinazione sarà notificata ai proprietari interessati e pubblicata per estratto sul Bollettino della Regione Puglia;
- che, ai sensi dell'art.12 della legge n. 865/1971, i proprietari entro trenta giorni dalla notifica di cui sopra potranno convenire la cessione bonaria degli immobili, accettare o rifiutare espressamente l'indennità. Decorsi inutilmente i trenta giorni l'indennità si intende rifiutata e la stessa potrà essere accettata successivamente e fino al momento dell'adozione della determinazione con la quale sarà pronunciata l'espropriazione definitiva;
- che le indennità di che trattasi sono soggette alla ritenuta d'imposta di cui all'art. 11 della legge 30.12.1991 n. 413;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con la apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

4) omissis.

SEGUE ALLEGATO

DITTA proprietaria	F.	NUMERO MAPPA		Estension. MQ	CLAS.	Superf. Demolire	INDENNITA'	
		princip.	Sub				prezzo/mq	importi
							€	€
EREDI MASANOTTI GIUSEPPE	13	1325	1	15	6	15	178,18	4.275,00
		già 711 - F.12						
Cariglia Giovanni	13	1325	2	16	6	16	178,18	4.560,00
		già 711 - F.12						
Dimauro Natale 1/3 Dimauro Michlina 1/3 Dimauro Mario 1/3	13	1325	3	14	6	14	178,18	3.990,00
		già 711 - F. 12						
Piscopo Antonio 1/4 Piscopo Bartolomeo 1/4 Piscopo Giovanni 1/4 Piscopo Mattea 1/4 Candelma Girolama usufruttuaria per 1/3	13	1325	4	14	6	14	178,18	3.990,00
		già 711 - F. 12						
							TOTALE	16.815,00

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Antonio Chionchio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara affidamento fornitura di attrezzature informatiche (Intranet).

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

**SEZIONE I
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG.
Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti

- Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 70126 Bari (ITALIA)

Tel +39080 5404066 Telefax 080 5404071167.

Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria della fornitura ex 84.53

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di attrezzature informatiche necessarie agli uffici

regionali per la rete interna (INTRANET). Tali apparecchiature dovranno complementare quelle già esistenti sulla rete e, pertanto, per ragioni di omogeneità tecnologica e gestionale, le stesse dovranno essere di tecnologia CISCO-SYSTEMS.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: CENTRO TECNICO REGIONALE c/o TECNOPOLIS VALENZANO - PUGLIA - ITALIA

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: non superiore a Euro 140.000,00 esclusa IVA

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Trenta giorni dall'ordinazione.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 7.000,00, per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, da prestarsi mediante versamento da effettuare presso la Tesoreria Regionale, o a mezzo c.c.p. n. 287706 intestato a: Tesoreria Regione Puglia, ovvero, a mezzo fidejussione Assicurativa o Bancaria o da altro modo previsto dalla legge e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato i fondi della Regione Puglia.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste come da disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica-tipo di prove richieste come da disciplinare di gara

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. n. 827/24.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) Ore 12,00 del 3 Agosto 2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? Sì

VI.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato (si prega di non utilizzare la cerallacca) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A" e "B" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE
BANDO 30 giugno 2004.

Il Coordinatore del Settore
Contratti e Appalti
Dott. Salvatore Sansò

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE. TRANI (Bari)

Avviso di gara per forniture diverse.

L'A.M.I.U. di Trani informa che sono state indette le gare di seguito elencate:

1) Fornitura indumenti da lavoro estivi ed invernali: Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa;

Termine ricezione offerte:

2 agosto 2004 ore 13,00;

Data e luogo della gara:

3 agosto 2004 ore 09,00 presso sede A.M.I.U. Trani.

2) Fornitura calzature di sicurezza estive ed invernali: Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa;

Termine ricezione offerte:

31 luglio ore 13,00;

Data e luogo della gara:

2 agosto 2004 ore 09,00 presso sede A.M.I.U. Trani.

Gli atti di gara possono essere ritirati presso la sede dell'Azienda (Via Barletta, 161 Trani) e sono disponibili sul sito internet www.amiutrani.it.

Trani, lì 26 luglio 2004

Dott. C. Ronchi
Direttore

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di acquisizione informazioni per disponibilità locazione immobili.

L'Agenzia, con il presente atto, intende acquisire informazioni circa la disponibilità, da parte di Soggetti Pubblici o Privati, ad affidare in locazione alla stessa, immobili di proprietà ubicati nella città di Bari o nelle immediate vicinanze, idonei ad accogliere gli uffici di Direzione di ARPA Puglia ed i Laboratori ed i Servizi del Dipartimento Provinciale di Bari.

Gli immobili di cui trattasi dovranno possedere, oltre ai locali servizi ed idonei spazi da destinare a parcheggio, i seguenti requisiti minimi:

- **IMMOBILE UFFICI:** dimensioni globali previste di circa 2000 mq., da destinare agli uffici di Direzione di ARPA Puglia. Lo stabile dovrà essere predisposto per l'utilizzo richiesto e prevedere altresì spazi necessari ad ospitare archivi e magazzini.
- **IMMOBILE LABORATORI E SERVIZI:** dimensioni globali previste di circa 4000 mq., da destinare a laboratori fisico, chimico e micro-bio tossicologico ed uffici a corredo dei laboratori e per i servizi Fisico Ambientale e Tecnico per la Prevenzione ed Ingegneria Ambientale. Lo stabile dovrà sviluppare le dimensioni richieste prevalentemente in orizzontale, avere cioè un numero di piani limitato, in quanto, per l'utilizzo dello stesso come laboratorio, dovranno essere realizzati cave di atti ad ospitare i tubi di scarico delle cappe e delle altre aspirazioni previste.

Saranno prese in considerazione anche proposte parziali che soddisfino alle esigenze dei singoli immobili.

Oltre alla configurazione esposta, saranno prese in considerazione proposte alternative che possano comunque soddisfare le esigenze, organizzative e logistiche, evidenziate.

Costituirà titolo preferenziale la ubicazione, facilmente accessibile degli immobili, sia per chi proviene dal capoluogo che da fuori città, e la dotazione di impianti tecnologici quali climatizzazione, antintrusione, video sorveglianza, ecc.

I soggetti interessati potranno formulare even-

tuali proposte, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, indirizzate a questa Agenzia Bari, via G. De Ruggiero, 58 (Ufficio Contratti e Appalti), in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta la dicitura "Offerta di locazione nuova sede ARPA Puglia". La proposta dovrà riportare oltre alle caratteristiche tecniche dell'immobile, le informazioni circa le dotazioni tecnologiche ed impiantistiche e lo stato manutentivo di strutture ed impianti, ed il canone di locazione richiesto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Responsabile dell'Ufficio Gestione Tecnica e Manutentiva Ing. Giuseppe Gravina (080.547.36.23).

Il Direttore Generale
Dott. Alfredo Rampino

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara per l'acquisto di n. 2 minicompat-tatori rifiuti.

Avviso di gara per l'acquisto di n. 2 (due) minicompat-tatori rifiuti nuovi di fabbrica - con permuta di automezzi aziendali nonché per la fornitura, l'al-lestimento ed il collaudo di n. 2 (due) attrezzature compattatrici rifiuti -nuove di fabbrica - su autotelai aziendali con contestuale dismissione - previo scar-ramento - delle attrezzature già allestite e con per-muta di automezzi aziendali.

Questa Azienda deve esperire una licitazione pri-vata per:

LOTTO A

- fornitura di n. 2 (due) minicompat-tatori rifiuti - nuovi di fabbrica - con ritiro in permuta di n. 2 (due) automezzi aziendali

nonché

LOTTO B

- fornitura, allestimento e collaudo di n. 2 (due)

attrezzature compattatrici rifiuti - nuove di fab-brica - su autotelai aziendali con contestuale dismissione - previo scarramento - delle attrezza-ture già allestite, con ritiro in permuta di n. 2 (due) automezzi aziendali

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta concorrente che avrà offerto:

LOTTO A

- maggiore ribasso percentuale sull'importo a base d'asta determinato in euro 35.000,00 (diconsi euro trentacinquemila/00) netto I.V.A. per cia-scun minicompat-tatore.

unitamente a

- maggiore incremento percentuale sull'importo a base d'asta determinato in euro 2.500,00 (diconsi euro duemilacinquecento/00) netto I.V.A. per i due automezzi aziendali da permutare

LOTTO B

- maggiore ribasso percentuale sull'importo a base d'asta determinato in euro 35.000,00 (diconsi euro trentacinquemila/00) netto I.V.A. per cia-scuna attrezzatura compattatrice

unitamente a

- maggiore incremento percentuale sull'importo a base d'asta determinato in euro 12.500,00 (diconsi euro dodicimilacinquecento/00) netto I.V.A. per i due automezzi aziendali da permu-tare

Finanziamento della spesa mediante mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta presentata e valida per ciascun lotto.

Possono partecipare alla gara solo le imprese costruttrici di attrezzature compattatrici rifiuti con espressa esclusione dei commerciali e dei rivenditori.

La richiesta di partecipazione, contenente l'indicazione del lotto a cui si intende essere invitati, redatta su competente carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 24 luglio 2004, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite di Poste Italiane s.p.a. ovvero di agenzia di recapito debitamente autorizzata, a "AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Sede operativa - Servizio Amministrativo - Strada Vicinale Miangilli a. c. - 70033 Corato (BARI)" - Telefono 080/8724143 Telefax 080/3580119.

La lettera di invito a partecipare alla gara sarà spedita entro il termine di sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali" si precisa che i dati forniti dalle ditte concorrenti saranno da questa Azienda trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Le ditte interessate hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto decreto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - 70033 Corato (BARI) - in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la suddetta Azienda.

Il Direttore
Ing. Salvatore Mastrorillo

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara per l'acquisto di n. 2 press containers.

Avviso di gara per l'acquisto di n. 2 (due) press containers, monopala scarrabili a funzionamento elettrico

Questa Azienda deve esperire una licitazione privata per la fornitura di n. 2 (due) press containers monopala scarrabili a funzionamento elettrico.

Importo a base d'asta euro 20.000,00 (diconsi euro ventimila/00) al netto di I.V.A. per ciascun container.

Finanziamento della spesa mediante mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta presentata e valida.

Possono partecipare alla gara solo le imprese costruttrici della suddetta attrezzatura con espressa esclusione dei commerciali e dei rivenditori.

La richiesta di partecipazione, redatta su competente carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 24 luglio 2004, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite di Poste Italiane s.p.a. ovvero di agenzia di recapito debitamente autorizzata, a "AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Sede operativa - Servizio Amministrativo - Strada Vicinale Mangilli a. e. - 70033 Corato (BARI)" - Telefono 080/8724143 Telefax 080/3580119.

La lettera di invito a partecipare alla gara sarà spedita entro il termine di sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali" si precisa che i dati forniti dalle ditte concorrenti saranno da questa Azienda trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Le ditte interessate hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del succitato decreto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AZIENDA SERVIZI IGIENITE E PUBBLICA UTILITA' - 70033 Corato (BARI) - in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la suddetta Azienda.

Il Direttore
Ing. Salvatore Mastrorillo

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori urgenti di manutenzione straordinaria igienico sanitarie del Mercato Generale.

SI RENDE NOTO

che in data 4/5/6.05.04 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21, c. 1, lett. a), L. 109/94 e smi.

Ditte Partecipanti: n. 79.

Ditte Escluse: n. 17.

Ditta Aggiudicataria: ATI De Marco Pasquale - Campanale Giovanni & C. Snc Trani (BA).

Importo di Aggiudicazione: Euro 518.540,64 al netto del ribasso del 24,262% sull'importo a base d'asta di Euro 684.650,56 oltre a Euro 21.174,48

per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta incl. nei prezzi unitari, Euro 9.500,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Il Direttore di Settore
Dott. Annarosa Marzia

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

Avviso di gara lavori di realizzazione della strada antistante il Comparto E9 del PIP.

CUP J81E40000020008

1. Stazione appaltante: Comune di Candela (FG) - Piazza Aldo Moro, 5 - Tel. 0885/653155 Fax 0885/953995 - Cod. Fisc. 80035910712;
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e s.m.i.;
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni;
 - 3.1 Luogo di esecuzione: l'opera verrà eseguita nel Piano Insediamenti Produttivi alla località Serra-Giardino;
 - 3.2 Descrizione: i lavori consistono nella realizzazione di un tratto stradale e quindi Scavi di sbancamento ed a sezione ristretta-formazione di rilevati - Cilindratura Meccanica-Formazione di fondazione stradale costituita da misto di cava, misto stabilizzato-Costruzione di cunette tipo alla francese e tipo trapezoidale-pavimentazione costituita da tout.venant - Binder e tappetino, di usura - Realizzazione di opere d'arte: tipo cavalcafossi - caditoie stradali ecc.;
 - 3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro 605.546,19 (Seicentocinquemilacinquecentoquarantasei/19);
 - 3.4 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza

- non soggetti a ribasso: euro 10.833,41 (Diecimilaottocentotrentatre/41);
- 3.5 importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza (soggetto a ribasso d'asta): euro 594.712,78 (Cinquecentonovantaquattromilasettecentododici/78)
- 3.6 Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG3 importo euro 605.546,19 (Seicentocinquemilacinquecentoquarantasei/19) (100,00%)
- 3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. Documentazione: Il progetto esecutivo, il computo metrico, il piano di sicurezza, il relativo Capitolato Speciale d'appalto, lo schema di contratto nonché quant'altro necessario per la formulazione dell'offerta, sono in visione presso l'ufficio tecnico Comunale tutti i giorni, escluso il sabato, nelle ore di apertura al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Coloro che sono interessati ad avere copia dei documenti inerenti l'appalto, potranno ottenerla previo pagamento dei relativi diritti rivolgendosi al responsabile del procedimento Ing. Lamanna Beniamino, responsabile del servizio tecnico Comunale. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio Comunale ed è disponibile ai siti internet: www.comune.candela.fg.it e www.regione.puglia.it (servizio bandi).
6. Termine di ricezione, svolgimento ed articolazione del calendario di ara:
I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del

giorno 18 Agosto 2004 ore 12,00 ed all'indirizzo "COMUNE DI CANDELA - PIAZZA A. MORO, 5 - 71024 CANDELA (FG); è altresì ammessa la consegna a mano dei plichi, fino alle ore 13,00 del giorno antecedente il suddetto termine perentorio, al protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare - all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima e contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno ed all'ora, e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

La gara sarà esperita in seduta pubblica con inizio il giorno 19 Agosto 2004 alle ore 10,00 presso la sede Comunale.

Eventuale seconda seduta presso a stessa sede alle ore 10,30 del giorno che sarà comunicato al concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: Sono ammessi a fare eventuali osservazioni in sede di gara solo i Titolari delle ditte individuali o i legali rappresentanti delle società concorrenti o i direttori tecnici delle stesse. Oltre ai predetti soggetti potranno intervenire alle operazioni di gara anche coloro che, muniti di delega con firma autenticata da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa. Il preposto alla gara potrà richiedere la documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa. 8. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra

imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. Sono ammessi altresì alla gara i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea Alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i.

Non possono partecipare in alcun modo alla gara, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, gli affidatari della progettazione dell'opera, né può partecipare un soggetto controllato-controllante o collegato (con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del c.c.) all'affidatario della progettazione; i predetti divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

Non possono partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento che presentano lo stesso rappresentante legale.

9. Finanziamento e disciplina economica: L'opera è finanziata con Fondi Comunali. In applicazione dell'art. 5, 1° comma del D.L. 28/3/97 n. 79 convertito nella legge 28/05/97 n. 140 è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalti di lavori. Per le modalità di pagamento degli stati di avanzamento, i termini e i ritardi, nonché per le misure di calcolo degli interessi legali e moratori, si farà riferimento a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto. Il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato con

acconti determinati dal certificati di pagamento in base agli stati di avanzamento dei crediti che, al netto del ribasso o la cifra di euro 75.000,00, così come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
11. Termine di validità dell'offerta 180 giorni dalla data di presentazione;
12. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione i concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti i stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Per quanto non espressamente previsto si farà espresso riferimento al D.P.R. del 25/01/2000

n. 34 e s.m.i. in vigore dal 01/03/2000 ed circolare n. 182/400/93 del 01/03/2000 del Ministero dei LL.PP e successive.

13. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara e quindi pari ad euro 12.111,00, prestata con quietanza di versamento in contanti di pari importo rilasciata dalla tesoreria Comunale (Banca Mediterranea - filiale di Candela - FG) o in titoli del debito pubblico o anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. n. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2) dell'art. 30 legge 109/94 e succ. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Al non aggiudicatari (con esclusione del secondo classificato che resta vincolato per l'ipotesi di non stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario) sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. n. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 di che trattasi dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà altresì avere una validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'Offerta. Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi del sistema qualità la predetta cauzione è ridotta del 50% e, al fine di usufruire di detto beneficio, le imprese interessate debbono presentare in sede di offerta

copia autenticata di detto certificato, ovvero di detta dichiarazione.

In caso di cauzione prestata con quietanza di pari importo rilasciata dalla tesoreria Comunale, dovrà essere presentata altresì una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia assicurativa, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. n. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione ovvero una polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante avente una validità così come prevista per legge.

Tale documentazione deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

14. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti:
L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato, il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10 comma 1 ter, legge 109/94 e succ.);
15. Altre Informazioni:
- la responsabilità per il recapito del plico rimane esclusivamente a carico del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;
 - In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere;
 - non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro l'ora ed il giorno, non festivo a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione

- dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- d) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, o siano omesse nelle dichiarazioni le indicazioni ed attestazioni ivi previste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente con le irregolarità riscontrate, che saranno anche riportate nel verbale rimane acquisita agli atti di gara.
- e) determina l'esclusione dalla gara formulazione della cauzione provvisoria;
- f) All'aggiudicazione provvederà una commissione giudicatrice formata e costituita ai sensi delle norme statuarie e regolamentari;
- g) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- h) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- i) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- n) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del D.P.R. 554/1999;
- o) Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogare la stessa, dandone comunque comunicazione ai concorrenti a mezzo di avviso nella sede dell'ente, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo; il presidente giudica inappellabilmente sulla validità dei documenti presentati;
- p) In applicazione al comma 7 dell'art. 8 della legge 11.02.1994 n. 109 e succ. modifiche ed integrazioni, in relazione ai casi previsti dall'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14.6.93, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;
- q) verranno altresì escluse dalla gara quelle dichiarazioni, che sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1) al D.L.vo 8.8.94 n. 490 a carico del titolare o dei legali rappresentanti o del direttore tecnico dell'impresa;
- r) tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara;
- s) In applicazione dell'art. 21 della legge 11/02/94 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento;
- t) l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della L. 109/94 e s.m.i., nonché la polizza di cui all'articolo 30 comma 3)

della medesima legge ed all'art. 103 del regolamento approvato con DPR del 21/12/1999 n. 554;

- u) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- v) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro giorni venti dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.
- z) E' esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Lamanna Beniamino.

Candela, li 25/06/2004

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Lamanna Beniamino

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie.

I.1) CITTA' DI CERIGNOLA, Piazza della Repubblica 2, 71042, Cerignola (FG), Italia, 0885.410287, 0885.410297;

I.2) come p. I.1);

I.3) come p. I.1);

I.4) come p. I.1);

I.5) livello regionale/locale.

II.1.1) Esecuzione;

II.1.6) lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie di cui al programma di riqualificazione urbana (P.R.U.) del quartiere Torricelli;

II.1.7) Comune di Cerignola;

II.1.9) no;

II.2.1) Euro 2.732.643,54;

II.3) 360 gg.

III.1.2) Regione Puglia - pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di Euro 500.000,00 dell'importo contrattuale.

IV.1) Aperta;

IV.2) prezzo più basso;

IV.3.3) 02.08.04 ore 13,00;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) 180 gg.

VI.1) No;

VI.4) Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00 - tel. 0885.410342/20;

VI.5) 30.06.04.

Il Dirigente Settore
Lavori Pubblici e Manutenzione
Izzillo Ing. Clorindo

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori di restauro e consolidamento statico della Chiesa di S. Irene.

In esecuzione alla determina dirigenziale (VI CdR) n. 357 del 18.05.2004

1. Comune di Lecce, v. Francesco Rubichi, 16 -

CAP 73100, tel. 0832-682111.

- 2.a) Incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;
 - b) a misura.
- 3.a) Lecce;
 - b) Lavori di Restauro e consolidamento statico della Chiesa di S. Irene - Ripristino delle coperture lignee. - Importo base d'asta: Euro 739.539,83 di cui Euro 714.539,83 per lavori a misura, Euro 25.000,00 per oneri di sicurezza - Categoria prevalente: OG2 classifica III ex D.P.R. n. 34/2000
 - c) Lotto unico.
4. Ultimazione lavori entro 455 giorni naturali dalla consegna dei lavori.
5. a) b) Atti e capitolati c/o Ufficio Centro Storico via Libertini - Lecce ovvero riproducibili a proprie spese c/o eliografia New Office via G. Matteotti n. 12 Lecce tel/fax 0832 - 302741.
- 6.a) Termine pena esclusione ore 12.00 del giorno 23.07.2004;
 - b) COMUNE di LECCE -Ufficio Protocollo - via F.sco Rubichi n. 16;
 - c) lingua italiana.
- 7.a) b) Apertura plichi 27.07.2004 ore 9,30 c/o Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello n. 5, piano 2°, sono ammessi delegati imprese concorrenti.
8. Cauzione provvisoria pena esclusione: Euro 14.790,80; garanzie come C.s.A;
9. Fondi parte con L. n. 59/2001 e in parte con mutuo Cassa DD.PP.; SS.A.LL;
10. Raggruppamenti ex artt. 93, 94, 95, 96, 97 D.P.R. n. 554/99; Legge n. 109/94;
11. 12. 13. 14. 15. tutte le informazioni sul bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, su www.infrastrutturetrasporti.it, su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti) -

Con l'Ufficio Centro Storico (ex Conservatorio S. Anna) via Libertini - Lecce - tel. 0832-247924 - fax 242841- concordare sopralluogo obbligatorio, da effettuarsi con il Direttore Tecnico o il Titolare o il Legale Rappresentante dell'Impresa - Responsabile del procedimento: Arch. Patrizia ERROI c/o Ufficio Centro Storico via Libertini - Lecce; - Si evidenzia che la presa visione dei luoghi, con le modalità sopra indicate, si rende necessaria principalmente in relazione alla monumentalità dell'Opera oggetto dell'appalto nonchè alla complessità sotto il profilo tecnico-architettonico degli interventi da porre in essere, al fine di garantire al Soggetto decisionale concorrente e la Stazione appaltante, attraverso la piena conoscenza dello stato di fatto, una congrua formulazione dell'offerta. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ulteriori lavori a trattativa pnivata alla stessa impresa aggiudicataria secondo il disposto dell'art. 7 - decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 30. In caso di aggiudicazione l'impresa accetta la consegna dei lavori sotto n'serve di legge (qualora richiesto dell'Amministrazione Comunale), nelle more della stipulazione del contratto, attesa la necessità di non procrastinare ulteriormente l'esecuzione delle opere programmate.

16. 17. 18. 19.: Procedura non soggetta. All'Albo Pretorio 24.06.2004

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso di aggiudicazione per l'appalto dei lavori di recupero e restauro conservativo dell'Edificio Ex Direzione.

La gara per l'appalto dei lavori di "Recupero e restauro conservativo dell'edificio Ex Direzione sito tra Piazzetta La Corte e Via V.C. Perrone nel centro antico di Modugno" è stata esperita il giorno

28/05/04 mediante pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4 e 21, c. 1, lett. b) L. 109/94 e s.m.i. E' risultata aggiudicataria l'Impresa Volpe ing. Giovanni srl con sede in Taranto che ha offerto il ribasso in percentuale del 19,876% sull'importo a base d'asta di Euro 840.330,59 (comprensivo di oneri per la sicurezza di Euro 42.868,51 non soggetti a ribasso) oltre IVA.

Imprese partecipanti: n. 25.

Il Dirigente del III Settore
Dott. Ing. Emilio Petraroli

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di attuazione del piano della Sicurezza stradale urbana.

Il Comune di Molfetta, indice un'Asta Pubblica per l'affidamento del servizio di attuazione del Piano della Sicurezza stradale urbana del Comune di Molfetta.

L'importo a base d'asta è di Euro 72.500,00 IVA esclusa.

Data della gara: 29/07/2004 ore 9,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si farà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola, offerta.

Il bando integrale è reperibile sul sito internet www.comune.molfetta.ba.it

Informazioni sulla procedura di gara: potranno essere ulteriormente richieste presso l'Ufficio Appalti sito in via G. Carnicella tel. n. 0803359270 - 0803359213.

Responsabile del procedimento è il Ten. P.M. ZAZA Vincenzo, tel. 080.3359262 fax 080.3971171.

Non si effettua servizio fax.

Molfetta, li 24/06/2004

Il Funzionario Responsabile
U.O. Appalti-Contratti-Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani.

Si avvisa che con determinazione n. 05/537 del 9.06.2004 l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani è stato aggiudicato alla Coop. Avvenire a r.l. di Putignano per l'importo annuo di Euro 615.861,28.

Il Responsabile del servizio
Ten. Giuseppe Adamo

COMUNE DI STORNARELLA (Foggia)

Avviso di gara affidamento lavori di risanamento strutturale ed adeguamento impiantistico e funzionale della Scuola elementare di Via Benevento. Revoca.

IL CAPO SETTORE III

Vista la determinazione n. 96 del 24.06.2004.

RENDE NOTO

Che è stato revocato il bando di gara relativo all'affidamento dei "Lavori di Risanamento Strutturale ed Adeguamento Impiantistico e Funzionale del Corpo Centrale della Scuola Elementare di Via Benevento - Importo complessivo dell'appalto Euro 730.000,00", pubblicato sul B.U.R.P. n. 72 del 10.06.2004.

Il Capo Settore III
Ing. Giuseppe Cela

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura di Reagenti di laboratorio per Anatomia e Istologia Patologica.

SEZIONE I.1)

I.R.C.C.S. "S. de Bellis" - Via F. Valente, 4 -
70013 Castellana Grotte (BA) / Uff. Provveditorato
tel. 080/4960376/366 - fax. 080/4960696
uprov.appalti@ircsdebellis.it

I.2). I.3) I.4) Come al punto I.1)

I.5): Organismo di Diritto Pubblico.

SEZIONE II.1)

II.1.2): Acquisto;

II.1.6): Fornitura di Reagenti di laboratorio per
Anatomia e Istologia Patologica;

II.1.7) II.1.8) II.1.8.1) II.1.8.2) CPA: 30;

II.1.9): Lotti 1 e 2, e singole voci;

II.2). II.2.1). II.2.2). II.3): sino al 31.07.2005.

SEZIONE III.1)

III.1.1): cauzione definitiva pari al 5% dell'im-
porto aggiudicato;

III.1.2): fondi di bilancio;

III.1.3). III.2). III.2.1). III.2.1.1) Condizioni giu-
ridiche richieste: di non trovarsi in alcuna delle
cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs.
24.07.92 n.358 e s.m.i.;

III.2.1.2) Condizioni economiche e finanziarie
da dimostrare nei modi previsti dall'art. 13 D.Lgs.
24.07.92 n. 358 e s.m.i.;

III.2.1.3) Condizioni tecniche richieste: capacità
tecnica da dimostrare ai sensi dell'art. 14, D.Lgs.
24.07.92 n. 358 e s.m.i.

SEZIONE IV.1)

licitazione privata;

IV.2) Criterio di aggiudicazione è quello fissato
dall'art. 16, co. 1, lett. b), D.Lgs. 24.07.92 n. 358 e
s.m.i.;

IV.3). IV.3.1). IV.3.2). IV.3.3) Termine ricezione
domande di partecipazione, correlate dei documenti
di cui ai precedenti punti III.2.1.1)

III.2.1.2) III.2.1.3): 30 luglio 2004 ore uff.
07,30-14,00;

IV.3.4). IV.3.5) Lingua nella quale devono essere
redatte: italiana;

IV.3.6). IV.3.7) seduta pubblica;

(V.3.7.1). IV.3.7,2) Sarà comunicato con lettera
d'invito.

SEZIONE VI.1)

no;

VI.2). VI.3) no;

VI.4) Altre indicazioni: aggiudicazione anche in
presenza di una sola offerta valida.

Il Segretario Generale

Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario

Dr. Raffaele D'Ari

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

**Avviso di gara per l'acquisizione delle Infra-
strutture tecnologiche del Call Center Informa-
tivo Regionale.**

Si informa che, sulla Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 155 del 5/07/2004 sono stati
pubblicati i seguenti avvisi:

- 1) Gara per l'acquisizione delle Infrastrutture Tec-
nologiche del Call Center Informativo Regio-
nale per la Sanità, articolata in due lotti indipen-
denti per le seguenti forniture ed importi a base
d'asta:

- Lotto 1 (Sistema di Call Center e licenze operatore): Euro 40.000,00
- Lotto 2 (Server, stampanti, ed apparati di rete): Euro 110.000,00

2) Gara per l'acquisizione del servizio di Telefonia Vocale del Call Center Informativo Regionale per la Sanità il cui prezzo complessivo presunto a base d'asta è pari a Euro 115.000,00

L'asta pubblica si terrà il giorno 22/07/2004, con inizio alle ore 14,00, presso gli uffici di Tecnopolis CSATA s.c.r.l., sito in Valenzano (BA) str. Prov. per Casamassima Km. 3.

Possono partecipare all'asta pubblica le imprese singole o raggruppate ai sensi di Legge in possesso dei requisiti descritti nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara.

Le forniture dovranno essere eseguite dall'aggiudicataria dell'asta pubblica in conformità a quanto stabilito nel Disciplinare di gara, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno attenersi alle prescrizioni contenute nel presente avviso, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.

I documenti di gara possono essere ritirati presso Tecnopolis CSATA S.c.r.l., dalle ore 10,00 alle ore 12,30, di ciascun giorno ferialo antecedente l'asta.

Ulteriori informazioni in ordine alle modalità di esecuzione della fornitura possono essere chiesti al Dott. Giuseppe Griseta tel. 0804670397/340- fax n. 0804670247.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. del 23/5/1924, n. 827, successive modificazioni ed integrazioni, unicamente al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerte segrete del ribasso percentuale da applicare sui prezzi a base d'asta innanzi indicato. Non sono ammesse offerte in aumento. L'asta sarà aggiudicata a favore dell'offerta recante il maggiore ribasso.

Saranno assoggettate alla verifica di cui ai

commi 1 e 2 dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 157/1995, successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 della Legge n. 327/2000, tutte le offerte che presentano una percentuale di n'basso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Si precisa, altresì, che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte, unitamente alla documentazione n'chiesta, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, in plico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22/07/2004.

Il plico dovrà essere inoltrato dalle ditte concorrenti, a pena d'esclusione, tramite il servizio postale raccomandato, posta celere interno, ovvero, mediante corriere autorizzato. Resta inteso, comunque, che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Oltre il suddetto termine non sarà accettata alcuna altra offerta (anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente), non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Sul plico postale deve chiaramente apporsi l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora di scadenza per la presentazione dell'offerta, l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente.

Per quanto attiene alle modalità di compilazione dell'offerta si rinvia al disciplinare di gara.

Il ribasso offerto deve essere indicato sia in cifre che in lettere; vale, in caso di discordanza, l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante.

L'offerta, a pena d'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma comprovati da apposita documentazione e deve essere chiusa, in una separata apposita busta sigillata con

ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Le ditte concorrenti, oltre alla documentazione stabilita nel disciplinare di gara, dovranno costituire in uno dei modi previsti dalla Legge cauzione provvisoria pari al 5% della base d'asta.

La ditta aggiudicataria, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla data di ricezione di apposito invito, dovrà produrre, a pena di decadenza dall'appalto, la documentazione stabilita nel disciplinare di gara e costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto. Al deposito delle spese contrattuali l'aggiudicataria dovrà provvedere, prima della firma del contratto, con le modalità che saranno indicate dalla stazione appaltante.

Il Presidente
Dott. Antonio De Giorgio

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

Concorso pubblico per il conferimento di n. 5 sedi farmaceutiche nel comune di Manfredonia (FG).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA, la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia, sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato, dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 e di quanto disposto con DGR del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24.6.2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29.12.98 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica

comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21.10.99 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25.2.2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6.3.2003. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Di Stefano Ersilia Anna nata a S. Giuliano di Puglia (CB) il 14.12.1955 e residente a Montelongo (CB) in via S. Rocco n. 12 C.F. DST RLN 55T54 H9290 con nota del 7.4.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14628 del 6.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

DECRETA

Di assegnare, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Di Stefano Ersilia, nata a S. Giuliano di Puglia (CB) il 14.12.1955 e residente a Montelongo (CB) in via S. Rocco n. 12 C.F. DST RLN 55T54 H9290, posta nella graduatoria degli idonei al n. 1, la sede farmaceutica n. 5 del comune di Manfredonia (FG).

- Di invitare la Dr.ssa Di Stefano Ersilia, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indi-

cazione egli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

- Di notificare alla Dr.ssa Di Stefano Ersilia il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.
- Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
 - Al Sindaco del comune di Manfredonia;
 - All'Azienda USL di FG/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 luglio 2004

FITTO

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria e n. 1 posto di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia.

Concorso per l'accesso alla dirigenza del personale del ruolo sanitario medico.

Questa Azienda indice separati concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

N. 2 = POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI PEDIATRIA

N. 1 = POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, c. 1, del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare al concorso i possessori dei seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia,
 - b) Abilitazione all'esercizio della professione medica;
 - c) Iscrizione all'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
 - d) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di concorso

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti di cui al presente bando.
2. Il presente bando viene pubblicato nel B.U. della Regione Puglia e, per estratto, sulla G.U. della Repubblica.
3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, decorre dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e scade il trentesimo giorno successivo. I concorrenti, entro tale termine, devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo raccoman-

data, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la specializzazione nella disciplina, o in disciplina equipollente o affine, e la sua eventuale acquisizione con il D.L. 257/91;
 - g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - i) l'accettazione di qualsiasi sede di servizio e di tutte le condizioni previste dal presente bando.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o

meno le condizioni di cui all'u.c. dell'art. 46 del D.P.R. 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. Il candidato può avvalersi della relativa autocertificazione per dichiarare l'acquisizione della Specializzazione. ex D.Lgs. N. 257/91, e per indicare il numero degli anni di durata del corso. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione non procederà all'assegnazione del punteggio.
6. Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, il curriculum formativo e professionale ed un elenco della documentazione presentata.
7. Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione al concorso

1. L'ammissione o l'esclusione al concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.
2. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Svolgimento delle prove, valutazione

1. Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati con raccomandata A. R. entro il termine di 20 gg. dalla data di espletamento di ciascuna prova di esame.
2. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
4. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, le prove di esame sono le seguenti:
 - a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
 - b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
 - c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice di ogni singolo concorso, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
 - 1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.000 per anno;
 - 2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 - 3 - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
 - 4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, nel periodo in cui era previsto tale rapporto di lavoro, aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
- c) il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabile ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare.
- d) ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionale, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.
- f) il periodo di formazione specialistica è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punii 1,000 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini. Tale punteggio è assegnato ai candidati che abbiano conseguito la Specializzazione successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 289/02.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario - punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è ridotto per le Specializzazioni in discipline affini, come per legge. Questo punteggio sarà assegnato dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa autocertificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e la durata effettiva del Corso.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti criteri generali di valutazione:

Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguata-

mente avvalorate ed interpretate, o abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, o costituiscano monografie di alta originalità.

Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale di cui al predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi

disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione attività in base a rapporti convenzionali: l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità. In base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punteggio.

delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 15 giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza. Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di 30 giorni incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

3. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I vincitori sono tenuti ad osservare le nonne contrattuali in materia giuridica e previdenziale.

5. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96. i dati

personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso. Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE BA/3
Piazza De Napoli. 5 - 70022 - ALTAMURA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente a _____, alla via _____, tel. _____;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 Posti di Dirigente Medico - disciplina di Pediatria, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____ e per estratto sulla G.U. della Repubblica - 4° Serie Speciale - n. _____ del _____.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____, il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____, via _____, n. _____;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione: _____;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione nella disciplina (o in disciplina equipollente o affine) - (il candidato deve dichiarare la durata del corso e se il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. 257/91);
- di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di concorso cui si partecipa.

Allega, ai fini dell'ammissione al concorso, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo.
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione.
- diploma di specializzazione
- Curriculum professionale

Allega, altresì, i seguenti titoli, autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di incarico:

- eventuali servizi
- eventuali pubblicazioni
- eventuali partecipazioni a eventi formativi

Elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso sorteggio componenti commissione concorso n. 15 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

AVVISO DI SORTEGGIO

Si rende noto che il trentesimo giorno feriale successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - alle ore. 9,00 - presso la Sede della A.U.S.L. BA/4 - Lungomare Starita n. 6 - 3° piano BARI, avrà luogo il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei COMPONENTI la Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina ANESTESIA E RIANIMAZIONE - dell'Azienda.

- Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6 - Comma 3 - D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

ENTE OSPEDALIERO "MIULLI" ACQUAVIVA
DELLE FONTI (Bari)

Avviso pubblico per attribuzione incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa disciplina di Farmacia Ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 58 del 31/5/2004 ed ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502 come sostituito dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Avviso Pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484, "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al V livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- c) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il 65° anno di età del candidato;
- d) non aver riportato condanne penali;

- e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Farmacisti attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'Avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Farmacia Ospedaliera.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1997 n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998.

- c) curriculum professionale ai sensi dell'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica N. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 484/97 si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti alla specifica attività professionale, di cui all'art. 6 dello stesso decreto.

d) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/1997 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 punto 8 del Decreto legislativo 19/6/1999 n. 229).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso. Tutti i suddetti requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all'Avviso, come da schema pubblicato sulla G.U. redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna, 106 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari), devono essere prodotte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione Avviso Pubblico incarico di direzione struttura complessa - disciplina di Farmacia Ospedaliera.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,
- 4) le eventuali condanne penali riportate oppure non aver riportato condanne penali, nonchè eventuali procedimenti penali pendenti;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento del colloquio;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio o da eventuali disguidi o ritardi postali

non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma del candidato determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675/1996.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
- 4) idonea certificazione da cui risulta l'anzianità di servizio prevista dall'art. 5 lettera b) del D.P.R. 10/12/97 n. 484.
- 5) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997;
- 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

I contenuti del curriculum professionale, che concernono le attività professionali di studio, direzionali-organizzative saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione del lavoro, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli, con esclusione dei contenuti dei curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

Inoltre alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazione, pubblicazioni ecc.).

Le pubblicazioni, se presentate, devono essere edite a stampa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione è composta: da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di Ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, da un dirigente del Ministero della Salute, da un funzionario amministrativo dell'Ospedale o della Regione con funzione di Segretario.

La Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico, predispone un elenco di idonei, previa valutazione del curriculum professionale e colloquio inerente alla disciplina oggetto dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con esperienza in:

- farmaeconomia;
- farmacovigilanza e ADR;
- sperimentazione clinica dei farmaci;
- UMACA.

L'incarico, che ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, dà titolo a specifico trattamento economico: Esso verrà conferito dall'Amministrazione sulla base del parere formulato dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto anche degli obiettivi da raggiungere, individuati dal Regola-

mento Organico dell'Ente, dagli strumenti di programmazione, dai piani di sviluppo ospedalieri.

E' rimessa alla discrezionalità del Legale rappresentante dell'Ente la decisione in merito al rinnovo dell'incarico, che ne dà formale comunicazione al dipendente entro un termine di tre mesi prima della data di scadenza del contratto; In mancanza di tale comunicazione l'incarico s'intende cessato alla sua scadenza.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL dell'8/6/2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria Tecnica Professionale e Amministrativa (1° e 2° biennio economico).

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-quinques, comma 5, del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502, così come modificato dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui è assegnato.

Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal regolamento Organico dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Unità Operativa Complessa "Gestione del Personale" di questo Ente (Tel. 080/2301408 - 080/2301613)

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

AVVISI

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA

Istanza di concessione mineraria di acqua minerale denominata "Montechiaro".

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE INDUSTRIA**

RENDE NOTO

che la società "Montechiaro s.r.l." - C.F.: 05021120722 - (Amministratore Unico Sig. Orlando Giovanni) con sede in Rutigliano alla via Turi 43/44 ha chiesto alla Regione Puglia, con istanza datata 10.02.04 acquisita agli atti d'Ufficio con prot. n. 38/1270 del 23.02.04, in applicazione della L.R. 28.05.75, n. 44 di ottenere la concessione

mineraria di acqua minerale denominata "Montechiaro", in territorio del comune di Conversano (BA) per un area di ettari 85.30.00.

L'istanza ed il relativo piano topografico saranno pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Conversano (BA) per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 19.07.04 a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Eventuali opposizioni da parte di chi ne abbia giustificati motivi possono essere presentate, durante le more della pubblicazione, al Sindaco del comune di Conversano (BA) oppure alla Regione Puglia - Settore Industria - C.so Sonnino 177 - Bari.

Il Dirigente di Settore
Dott. Raffaele Matera

ENEL BARI

Opzioni nuove tariffe 1 luglio 2004.

In queste pagine sono illustrate le nuove tariffe di Enel Distribuzione dedicate a tutte le forniture di energia elettrica per usi domestici, per usi diversi dall'abitazione e per illuminazione pubblica.

Dal 1° luglio 2004 i clienti possono scegliere la tariffa più conveniente, richiedendola entro il 31 luglio 2004. Solo per "Due", la tariffa bioraria per usi domestici, i clienti potranno richiederne l'applicazione fino al 31 dicembre 2004. In caso contrario rimarrà in vigore la tariffa applicata nel periodo precedente.

Opzioni tariffarie Enel Distribuzione

Usi Domestici

Opzione ulteriore UD4 ¹ Potenza contrattuale 4,5 kW

		Prezzi
Quota fissa annua	euro anno	74,16
Prezzo dell'energia*		
<i>I prezzi vengono applicati secondo i seguenti scaglioni di consumo annuo:</i>		
- per i primi 1500 kWh	cent.euro/kWh	7,78
- per la parte di consumo da 1501 kWh a 2100 kWh	cent.euro/kWh	23,27
- per la parte di consumo da 2101 kWh a 3000 kWh	cent.euro/kWh	12,94
- per la parte di consumo oltre 3000 kWh	cent.euro/kWh	9,42

* il prezzo dell'energia comprende anche la componente a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità. Nel prezzo dell'opzione tariffaria è inclusa la componente UC6.

Opzione ulteriore Due – Bioraria usi domestici Potenza contrattuale superiore o uguale a 3 kW fino a 15 kW

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	26,40	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	15,84	
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh	13,20	9,93
Fascia arancione: quella compresa tra le 7,00 e le 20,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.			
Fascia blu: quella compresa tra le 20,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica.			

Riservata ai clienti domestici che hanno il nuovo contatore elettronico teleletto.

* il prezzo dell'energia comprende anche la componente a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità. Nel prezzo dell'opzione tariffaria è inclusa la componente UC6.

Convenienza Tariffa Bioraria Due:

Consumo annuo (kWh)	Contratto 3 kW residente		Contratto da 6 kW a 15 kW residente e 3 kW non residente		Contratto 4,5 kW	
	Risparmio con Due (Euro anno)		Risparmio con Due (Euro anno)		Risparmio con Due (Euro anno)	
	60% dei consumi in fascia blu	70% dei consumi in fascia blu	60% dei consumi in fascia blu	70% dei consumi in fascia blu	60% dei consumi in fascia blu	70% dei consumi in fascia blu
1.500	-	-	6,80	12,19	-	-
2.300	-	-	10,42	18,70	0,23	8,50
2.500	-	-	11,33	20,32	3,97	12,96
2.800	-	-	12,69	22,76	9,59	19,66
3.000	-	-	13,60	24,39	13,33	24,12
3.500	-	-	15,86	28,45	3,33	15,92
4.000	-	-	18,13	32,52	-	7,72
4.300	0,84	16,31	19,49	34,95	-	2,80
4.500	11,88	28,07	20,39	36,58	-	-
5.000	14,15	32,13	22,66	40,64	-	-
5.500	16,41	36,20	24,93	44,71	-	-
6.000	18,68	40,26	27,19	48,77	-	-
6.500	20,94	44,32	29,46	52,84	-	-
7.000	23,21	48,39	31,72	56,90	-	-
7.500	25,48	52,45	33,99	60,97	-	-
8.000	27,74	56,52	36,26	65,03	-	-

I costi indicati comprendono anche i costi di: generazione, trasporto, gli oneri generali di sistema, le imposte e l'IVA.

Usi Diversi dall'Abitazione e dalla illuminazione Pubblica

Bassa Tensione (fino a 1 kV)

Opzione base B1 – BT fino a 16,5 kW Potenza disponibile inferiore o uguale a 16,5 kW

		Classi di potenza impegnata				
		fino a 1,5 kW	oltre 1,5 fino a 3 kW	oltre 3 fino a 6 kW	oltre 6 fino a 10 kW	Oltre 10 kW
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	33,60	24,40	24,40	24,00	24,00
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,90	0,88	0,67	0,65	0,64
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	1.200	2.400	4.800	8.000	12.000
	Fino a	2.400	4.800	9.600	16.000	24.000
	cent.euro/kWh	-0,36	-0,36	-0,36	-0,36	-0,36
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	2.400	4.800	9.600	16.000	24.000
	cent.euro/kWh	-0,88	-0,88	-0,62	-0,62	-0,62

Opzione base B2 – BT oltre 16,5 kW Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	22,44
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	- 3,00 x R (^)
Prezzo dell'energia :		
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,62
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,32
- oltre 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,01

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

Opzione base B3 – BT Inferiori all'anno Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa ²	euro anno	19,2
Corrispettivo di potenza impegnata ²	euro/kW anno	30,75
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,10

Contratti di durata minima 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta.

Opzione speciale SB1 – Potenza Variabile BT
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Periodo invern. (ottobre/marzo)	Periodo estivo (aprile/settembre)
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	3,0000	2,0000
Prezzo dell'energia :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,22	0,41
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,70	0,23
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,25	0,05

Opzione speciale SB2 – Bioraria BT
Potenza disponibile superiore a 30 kW

		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Corrispettivo di potenza ³	euro/kW mese	3,00	2,00	0,57
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,81	0,34	0,10
<p>Ore piene invernali: quelle comprese tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì (escluse le festività nazionali infrasettimanali), nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre.</p> <p>Ore piene estive: quelle comprese tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì (escluse le festività nazionali infrasettimanali), nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.</p> <p>Ore vuote: quelle comprese tra le 21,30 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato, della domenica e delle festività nazionali infrasettimanali.</p>				

Opzione speciale SB3 – Straordinaria BT
Qualsiasi potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,5200

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza.

Opzione speciale SB4– Forfait BT
Potenza disponibile inferiore o uguale a 1,7 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW anno	45,00

Offerta di 100 Watt in 100 Watt fino a 1.700 Watt di fabbisogno di potenza

Media Tensione (oltre 1kV e fino a 35 kV)**Opzione base M1 – MT fino a 500 kW
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	21,48
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	-6,12 x R (^)
Prezzo dell'energia :		
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,88
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,57
- oltre 2.400 e fino a 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,26
- oltre 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,06

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

**Opzione base M2 – MT oltre 500 kW
Potenza disponibile superiore a 500 kW**

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	1,00
Prezzo dell'energia :		
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,50
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,25
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,10

**Opzione base M3 – MT Inferiori all'anno
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

		Prezzi
Quota fissa ²	euro anno	439,68
Corrispettivo di potenza impegnata ²	euro/kW anno	33,36
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,11

Contratti di durata minima di 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta.

Opzione speciale SM1 – Potenza Variabile MT
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW

		Periodo invernale (ottobre/ marzo)	Periodo estivo (aprile/ settembre)
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	2,40	1,90
Prezzo dell'energia :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,24	0,70
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,96	0,38
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,68	0,08

Opzione speciale SM2 – Straordinaria MT
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,5680

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi.

Opzione speciale SM3 – Multioraria 300 – 500 kW
Potenza disponibile superiore o uguale a 300 kW e inferiore o uguale a 500 kW

		Fasce orarie ⁴			
		F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
1 Periodo invernale (da ottobre a marzo)					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile ⁵	euro/kW mese	2,40			
Prezzo dell'energia :					
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,46	1,42	1,39	1,37
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,26	1,22	1,19	1,17
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,06	1,02	0,99	0,97
2 Periodo estivo (da aprile a settembre)					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile ⁵	euro/kW mese	1,90			
Prezzo dell'energia :					
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,72	0,68	0,65	0,63
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,49	0,45	0,42	0,40
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,26	0,22	0,19	0,17

Alta e Altissima Tensione (oltre 35 kV)**Opzione base A1 – AT Base**
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa	euro/anno	18.762,6
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,07

Opzione speciale SA1 - AT 3/120
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,04
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,75

Opzione speciale SA2 – AT 3/300
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,095
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,21

Opzione speciale SA3 - AT 3/1000
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,32
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,31

Illuminazione Pubblica**Opzioni base B4 e M4**
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione B4	Media tensione M4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	27,60	15,00
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,08	0,05

Opzioni speciali SB5 e SM4- Straordinaria illuminazione pubblica
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione SB5	Media tensione SM4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW giorno	0,4992	0,3952

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi.

Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva

Tipologie di forniture	Energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh
Forniture in Bassa Tensione (fino a 1 kV) - con potenza impegnata superiore a 6 kW	3,2382	4,2117
Forniture in Media Tensione (oltre 1 fino a 35 kV)	1,5184	1,8954
Forniture in Alta Tensione (oltre 35 kV)	0,8676	1,1026

Per le forniture regolate in base a tariffe differenziate per fasce orarie, è soggetta ai corrispettivi di cui al precedente prospetto la sola energia reattiva prelevata nelle fasce orarie diverse dalle F4.

NOTE GENERALI

Le opzioni tariffarie non comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA), ad eccezione dell'opzione ulteriore UD4 e Due – Bioraria usi domestici;
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (COV);
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale (TRAS);
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura (MIS);
- gli oneri generali di sistema, le componenti A e UC;
- le imposte e l'IVA.

NOTE PER LE DIVERSE OPZIONI

1. A tutte le forniture per usi domestici da 4,5 kW, Enel Distribuzione applica questa opzione tariffaria perché più vantaggiosa per il cliente.
2. La quota fissa e il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in pro-quota in relazione alla durata del contratto.
3. I corrispettivi di potenza si riferiscono alla potenza prelevata massima mensile in ciascuna fascia oraria. Il corrispettivo delle ore vuote si applica alla eventuale maggior potenza massima prelevata nelle ore vuote di un mese rispetto alla potenza massima prelevata nella fascia ore piene (invernali o estive secondo il caso) dello stesso mese.
4. Fasce orarie, delibera n° 5/04, (Allegato A-Tab. 1).
5. Il corrispettivo di potenza si applica alla potenza prelevata massima nel mese, indipendentemente dalla fascia oraria in cui tale prelievo massimo viene effettuato.

Definizioni

Per potenza "disponibile" si intende:

- la preesistente potenza massima a disposizione, per le forniture esistenti al 30/06/2004;
- il 10% oltre la potenza contrattualmente impegnata, per le nuove forniture senza misura della potenza prelevata.
- il valore massimo della potenza prelevabile dichiarata dal cliente e resa disponibile da Enel Distribuzione per le nuove forniture con misura della potenza prelevata.

Per potenza "impegnata" si intende:

- la potenza contrattualmente impegnata, per le forniture con potenza disponibile fino a 37,5 kW e senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevata, per tutte le altre forniture con misura della potenza prelevata.
In particolare:
 - nelle opzioni tariffarie base non multiorarie, la potenza di riferimento per l'addebito del corrispettivo è la massima prelevata nell'anno solare;
 - nelle opzioni tariffarie base multiorarie e in quelle speciali, la potenza di riferimento per l'addebito del corrispettivo è il valore della potenza massima prelevata in ciascun mese; fanno eccezione le opzioni speciali "Straordinaria BT", "Straordinaria MT", "l'opzione ulteriore UD4" e "l'opzione ulteriore Due - Bioraria" per usi domestici, "Forfait SB4", "Straordinaria illuminazione pubblica BT e MT", ove la potenza di riferimento è quella contrattuale.

IVPC 6 S.R.L. AVELLINO

Realizzazione di una sottostazione elettrica di trasformazione 150/20 KV per la connessione della centrale eolica di Poggio Imperiale.

RENDE NOTO

che ha inoltrato domanda all'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA per la realizzazione e l'esercizio di una sottostazione di trasformazione 150/20 KV, denominata Poggioimperiale, per la connessione della centrale eolica di Poggio Imperiale (FG) alla linea a 150 KV "S. Severo F.S. - Ripalta F.S."

L'opera da realizzare è parte integrante delle attività che compongono l'impianto per la produzione dell'energia eolica della scrivente società.

La sottostazione è finalizzata alla trasformazione dell'energia prodotta dalla centrale eolica della Società IVPC 6 srl, ed all'allacciamento di tale impianto di produzione alla Rete di Trasmissione Nazionale, attraverso un collegamento in antenna alla stazione a 150 KV adiacente, e, in ossequio al Decreto Legislativo n. 79 del 16/03/1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" (c.d. Decreto Bersani), farà parte della medesima Rete di Trasmissione Nazionale e pertanto riveste importanza primaria per la continuità del servizio elettrico dell'area nord della regione Puglia.

L'opera ricade nel territorio di Poggio Imperiale (FG), alla località Bosco Passo del Compare, in catasto al foglio 9 particella 140-142 (ex particella n. 6). La struttura, ubicata all'interno di un'area recintata, ospita le apparecchiature e i locali tecnologici necessari ai processi di trasformazione, comando, protezione, automazione e controllo. Il posizionamento della sottostazione è stato studiato in armonia con quanto dettato dal Titolo III Capo I del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti.

L'impianto è stato progettato nel rispetto della Legge 28/06/1986 n. 339, e D.M.LL.PP. n. 28 del 21/03/1988 e O.M.LL.PP. 05/08/1998 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

La distanza minima degli edifici che ricadono in prossimità della stazione rispetta i limiti (fasce di

rispetto e in e sita di campo) previsti dal D.P.C.M. 23/04/1992 e nel D.M. n. 381 del 10/09/1998, nonché le disposizioni previste dalla Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 e s.m.i.

La Società ha la seguente denominazione: IVPC 6 srl con sede in Avellino alla Via Circumvallazione 108 - le sue finalità sono quelle di produrre energia elettrica da consegnare al GRTU (Gestore Rete Trasmissione Nazionale).

L'area di impianto delle installazioni è ubicata all'interno di terreno di proprietà della scrivente Società; la sottostazione si innesta con un collegamento rigido alle sbarre della adiacente stazione a 150 KV.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775 gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni entro 15 gg. (quindici giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede municipale del comune interessato dall'intervento o facendole pervenire direttamente alla I.V.P.C. 6 srl con sede in Avellino alla Via Circumvallazione n. 108.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la sede della Società I.V.P.C. 6 srl e presso la sede municipale interessata dall'impianto a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

IVPC 6 srl
L'Amministratore Delegato
Avv. Oreste Vigorito

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Accordo-Quadro stipulato tra il Comune di Bitonto e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e degli affari generali.

Programma concernente la rivitalizzazione economica e sociale della città e delle zone adiacenti in

crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile.

URBAN ITALIA

PROMOSSO DAL COMUNE DI BITONTO
DENOMINATO "BITONTO, La forza della marginalità"

ACCORDO

(art. 6 decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 7 agosto 2003, n. 1162/III^a Div.)

L'anno duemilaquattro, il giorno 31 del mese di maggio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in Roma, tra i sottoscrittori:

Dott. Luciano Novella, Direttore generale per le trasformazioni territoriali; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Sindaco prof. Nicola Pice, promotore capofila del programma denominato "BITONTO, La forza della marginalità". Richiamati:

- l'art. 54 del Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997, che, tra le funzioni mantenute allo Stato, individua la "promozione di programmi innovativi in ambito urbano che implicino un intervento coordinato da parte di diverse amministrazioni dello Stato, di intesa con la conferenza unificata";
- il regolamento (CE) n. 1260/99 del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- la comunicazione agli Stati membri della Commissione europea n. 2000/C141/04 del 28 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, serie C 141/8 del 19 maggio 2000, recante gli orientamenti relativi all'iniziativa comunitaria concernente la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, URBAN II;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 11339/487 del 23 novembre 1998, di assegna-

zione delle competenze in, materia di programmi comunitari alla Direzione generale del coordinamento territoriale;

- il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 2000, concernente l'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/87 per gli interventi di politica comunitaria;
- la deliberazione assunta dal CIRE in data 22 giugno 2000, n. 67, con la quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i criteri di finanziamento della quota nazionale pubblica del programma URBAN II per il periodo 2000/2006;
- il decreto del 19 luglio 2000 del Ministro dei lavori pubblici pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2000 il quale sono stati avviati i programmi URBAN II_≤;
- la nota del Ministero dei lavori pubblici n. 1283/2000/SP del 2 agosto 2000, inviata alla Commissione europea, con la quale viene avanzata richiesta di ampliamento del numero di programmi da finanziare;
- la nota della Commissione europea, prot. D (00)7504 del 25 settembre 2000, che amplia il numero dei programmi da finanziare da otto a dieci;
- la nota n. 1354 del 19 settembre 2000 d'intesa tra il Ministero lavori pubblici - Direzione generale del coordinamento territoriale e il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica Dipartimento delle politiche di sviluppo e coesione, con la quale sono stati definiti i criteri di valutazione dei programmi, come previsto all'art. 13 punto 5 del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 19 luglio 2000;
- l'art. 145, comma, 86 della legge 388/2000 recante disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che a titolo di concorso per l'attuazione dei progetti

- collocati nella graduatoria dei programmi di iniziativa comunitaria URBAN II, di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 19 luglio 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2000, concede a ciascuno dei primi venti progetti non ammessi al finanziamento comunitario, con procedure e modalità da definire con successivo decreto dei Ministri dei lavori pubblici e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, un contributo fino a lire 10 miliardi (5,16 Meuro), per una spesa complessiva massima di lire 100 miliardi (51,65 Meuro) annue, per ciascuno degli anni 2001 e 2002;
- il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 415 dell'11 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17 luglio 2001, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa ai programmi di iniziativa comunitaria URBAN II;
 - il decreto del Presidente della Repubblica n.177 del 26 marzo 2001 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";
 - il decreto interministeriale del 27 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 213 dell'11 settembre 2002, con il quale sono state definite le procedure e le modalità attuative del programma;
 - riunione tecnica tra il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tenutasi il 22 novembre 2002 durante la quale, tra l'altro, sono state definite le procedure finanziarie e operative per l'attuazione dei programmi Urban Italia;
 - la nota del 07.12.2002 con la quale il Comune di Bitonto ha adottato il programma stralcio denominato "BITONTO la forza della marginalità"; l'istruttoria effettuata dalla commissione nominata con decreto dipartimentale n. 30 del 13 gennaio 2003 dei programmi stralcio presentati dalle amministrazioni comunali;
 - il decreto dipartimentale del 7 agosto 2003, con il quale sono, stati approvati i programmi stralcio ed è stato istituito il tavolo permanente di concertazione;

- il decreto dipartimentale del 3 febbraio 2004, n. 17 con il quale è stato modificato il finanziamento, a valere sulla L. 388/2000, relativo al Comune di Cinisello Balsamo e, di conseguenza, è stata modificata la quota assegnata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il decreto direttoriale del 18 febbraio 2004, n. 95 con il quale è stata istituita la Segreteria tecnica dei Tavoli di concertazione di cui ai punti precedenti;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2004, n. 4067;

CONSIDERATO che l'impegno è stato effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che le risorse previste per gli anni 2001 e 2002 dall'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 145, comma 86, della legge n. 388/2000 sono state iscritte sul capitolo 7493 (ex 8620) dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze "Fondo di rotazione per le politiche comunitarie";

CONSIDERATO che è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bitonto e Opera Fondazione S.S. Medici in data 11 maggio 2004 che regola i rapporti tra gli Enti relativamente al progetto Hospice;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse e i richiami su indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

Oggetto del presente accordo è il programma concernente la rivitalizzazione economica e sociale della città e delle zone adiacenti in crisi, per pro-

muovere uno sviluppo urbano sostenibile URBAN Italia, approvato con D.D. agosto 2003, e successive modificazioni e integrazioni denominato "BITONTO La forza della marginalità", così come individuato negli allegati.

Il presente accordo:

1. disciplina l'attuazione del programma degli interventi così come risulta dalla documentazione allegata;
2. approva il quadro finanziario e il cronoprogramma relativo all'attuazione degli interventi e delle azioni;

definisce altresì gli adempimenti posti a capo di ciascun soggetto che partecipa all'attuazione del programma al fine di consentire la coordinata realizzazione degli interventi.

I soggetti sottoscrittori dell'accordo, ove necessario, si impegnano a formalizzare le predette approvazioni nei modi di legge, con atti della propria Amministrazione per quanto di competenza.

Art. 3 Allegati all'accordo

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo la seguente documentazione:

- Allegato 1: Nomina del responsabile del procedimento;
- Allegato 2: Nomina del funzionario, delegato, responsabile per la certificazione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.D. 7.08.03;
- Allegato 3: Nomina del responsabile del controllo previsto dall'art. 8 del D.D. 7.08.03;
- Allegato 4: Completamento di Programmazione;
- Allegato 5: Cronoprogramma;
- Allegato 6: Piano finanziario;
- Allegato 7: Planimetria ed inquadramento generale del programma;
- Allegato 8: Elenco dei soggetti pubblici e privati che partecipano alla realizzazione del programma con l'indicazione del ruolo e dell'azione di competenza;
- Allegato 9: Elenco degli accordi, intese, ai sensi del D.I. 27.05.02, art. 7, comma 1.

- Allegato 10: Variazione al complemento di programmazione;
- Allegato 11: Prospetto finanziario ed elenco delle azioni del programma di completamento.

Art. 4

Il presente accordo non è sottoscritto e non produce effetti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 267/2000.

Art. 5 Piano finanziario e cronoprogramma degli interventi

Il piano finanziario indica:

- i costi previsti per l'esecuzione di interventi pubblici;
- i costi previsti per l'esecuzione di interventi privati;
- l'ammontare e la provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici.

Il cronoprogramma indica la tempistica relativa alle attività ed agli interventi da realizzare relativi alle opere pubbliche e private.

Art. 6 Convenzione

L'attuazione degli interventi pubblici e privati prevista dal presente accordo è altresì disciplinata dalle intese, convenzioni, come da allegato 9.

Art. 7 Comitato di sorveglianza

Le Amministrazioni comunali attivano ampie ed efficaci forme di partenariato locale e favoriscono una diffusa partecipazione all'attuazione del programma da parte di soggetti pubblici e privati, nonché da parte di organizzazioni e soggetti già operanti sul territorio.

Il Comitato di sorveglianza è istituito dall'Amministrazione comunale ed è costituito dai rappre-

sentanti dei soggetti del partenariato che, a diverso titolo, contribuiscono all'attuazione del programma.

I soggetti del partenariato sono individuati dall'Amministrazione comunale entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Il Comitato di sorveglianza verifica l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del programma, e valuta periodicamente i risultati raggiunti dal programma medesimo.

Il Comitato si riunisce di norma almeno due volte l'anno.

Le decisioni del collegio sono assunte a maggioranza dei suoi componenti. Qualora il collegio abbia una composizione di un numero, pari di membri è decisivo ai fini della maggioranza, in caso di parità, il voto del presidente.

In particolare il Comitato di sorveglianza:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'accordo;
- 2) propone le soluzioni idonee alla rimozione degli ostacoli che di fatto e di diritto si frappongono all'attuazione dell'accordo;
- 3) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti, eventualmente interessati, per l'attuazione dell'accordo;
- 4) individua, in caso di impedimento, gli interventi sostitutivi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma e ne dà comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- 5) approva le eventuali modifiche al programma avendo cura di mantenere gli obiettivi strategici e, le propone al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai fini della corrispondenza al programma e approva il rendiconto finale della iniziativa.

Art. 8 Monitoraggio

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -

Direzione generale per le trasformazioni territoriali segue il monitoraggio dell'attuazione del programma sulla base dei dati trasmessi dal Comune e segue lo andamento della spesa.

Il soggetto promotore è responsabile dell'attività di monitoraggio locale, del programma finalizzata alla:

- conoscenza della caratteristiche e delle modalità di attuazione del programma;
- rilevazione, per ciascun intervento dei dati relativi alle fasi di progettazione approvazione, affidamento, esecuzione;
- rilevazione dei dati relativi a procedure, tempi, costi, compatibilità urbanistica e sostenibilità ambientale, relativi all'attuazione del programma;
- individuazione di indicatori sintetici connessi l'attuazione del programma.

Il soggetto promotore individua il responsabile delle attività di monitoraggio locale del programma.

L'Amministrazione comunale si impegna a fornire al Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, delle politiche del personale e gli affari generali - Direzione generale per le trasformazioni urbane - i dati e le informazioni necessarie all'espletamento dell'attività di monitoraggio centrale, secondo modalità e tempi dalla stessa definiti, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 9 Rendicontazione

Le somme assegnate dallo Stato affluiscono nella tesoreria provinciale del Comune promotore, con destinazione vincolata e il funzionario delegato per la contabilità speciale trasferirà dette somme sul conto corrente della contabilità speciale di cui al D.P.R. n. 367 del 20/04/94 e alla circolare attuativa del Ministero del tesoro n. 77 del 28/12/1995.

La contabilità speciale sarà attivata secondo le modalità e per le somme previste nel complemento di programmazione allegato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del D.D. 7 agosto 2003, n. 1162/III^a Div., a seguito della sottoscrizione del presente accordo il Ministero dell'e-

conomia e delle finanze, su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le trasformazioni territoriali, provvede al trasferimento della prima anticipazione del finanziamento pari al 50% della quota assegnata individuata nella tabella allegata al D.D. 7 agosto 2003, modificato con D.D. 3 febbraio 2004, n. 17.

Le erogazioni successive verranno effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze - IGRUE - su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le trasformazioni territoriali, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute sulla base della certificazione e domanda di pagamento che il Comune di Bitonto dovrà presentare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel corso del mese di dicembre di ciascun anno fino al 2006 incluso.

La certificazione delle spese prodotta su apposita modulistica è sottoscritta dal responsabile della certificazione, il quale è individuato nell'ambito degli uffici della Ragioneria comunale.

Entro il 31 dicembre 2006, i Comuni dovranno spendere il totale delle risorse messe a disposizione a valere sulla L. 388/2000, nonché tutte le quote di cofinanziamento locali, previste dall'art. 2 del D.I. 27 maggio 2002: che concorrono alla realizzazione del programma stralcio.

Sulla base del monitoraggio a dicembre 2005, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti potrà decidere la riprogrammazione di parte delle risorse finanziarie riguardanti i programmi che presentano un livello di spesa inferiore al 75% dei contributi assegnati ex art. 2 del D.I. 27 maggio 2002. Le somme non utilizzate a dicembre 2006 verranno revocate.

Art. 10 Controlli

Il Comune di Bitonto individua il soggetto che provvede ad attuare tutte le azioni e le misure di controllo necessarie ad una corretta realizzazione del programma, avendo cura di assicurare la necessaria, indipendenza tra i centri di gestione e quelli di controllo e certificazione.

Il Comune di Bitonto provvede ad assicurare che siano effettuati i controlli a campione sulle azioni e progetti per un ammontare minimo del 5% delle

risorse dell'intero programma stralcio, avendo cura di selezionare il campione dei controlli sulla base di un'analisi dei rischi e delle criticità. Il responsabile dei controlli invia un report annuale unitamente alla certificazione sui controlli effettuati.

Qualora il controllore, effettuando controlli nell'arco dell'anno, dovesse riscontrare eventuali inadempimenti è tenuto a darne comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro venti giorni.

Art. 11 Collaudo

Le Amministrazioni sottoscriventi nominano le Commissioni di collaudo in corso d'opera composte da funzionari delle Amministrazioni che partecipano all'attuazione del programma.

I rappresentanti dell'Amministrazione delle infrastrutture e dei trasporti sono nominati su designazione del Direttore generale per le trasformazioni territoriali.

Il collaudo finale delle opere verrà effettuato entro sei mesi dalla data del certificato di ultimazione lavori.

La Commissione di collaudo provvederà a trasmettere all'Amministrazione comunale i verbali di visita e in corso d'opera e il certificato di collaudo finale. Quest'ultimo è approvato dall'Amministrazione entro trenta giorni dalla ricezione.

Tutti gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, sia in corso d'opera che finale, saranno individuati all'interno del quadro economico delle singole opere ed al pagamento delle stesse saranno tenuti tutti i soggetti beneficiari, fermo restando che l'Amministrazione comunale risponde dell'intero importo indipendentemente dal rispetto degli accordi tra essa ed i soggetti beneficiari.

Art. 12 Sanzioni per inadempimento

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche sulla base delle segnalazioni fornite dal responsabile per la certificazione del controllo di secondo livello e dal responsabile del procedi-

mento, previa formale contestazione, provvederà alla revoca parziale o totale del finanziamento.

Nel caso in cui il soggetto promotore non utilizzi il finanziamento statale nei termini previsti o non adempia agli obblighi di cui agli articoli precedenti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adotta le iniziative per richiedere la restituzione dei finanziamenti erogati. Il soggetto promotore nella persona del segretario comunale e/o generale o del funzionario all'uopo incaricato, entro sessanta giorni dal ricevimento della formale richiesta di restituzione sopra indicata, è tenuto ad adottare ogni iniziativa al fine di porre in essere gli atti di variazione di Bilancio idonei ad assicurare la restituzione degli importi non utilizzati e/o non riconosciuti.

Art. 13 **Controversie**

Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente accordo sono devolute all'organo giurisdizionale competente di Bari.

Art. 14 **Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata**

Il presente accordo, sottoscritto dai legali rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato da parte delle singole Amministrazioni partecipanti. A mezzo provvedimento formale da sottoporre all'esame dei rispettivi organi di controllo. La durata del presente accordo è stabilita dalla sottoscrizione del presente accordo al 31 dicembre 2006.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dr. Luciano Novella
Direttore Generale per le trasformazioni territoriali

Comune di Bitonto
Sindaco

SOCIETA' SEMFO CERIGNOLA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Con la presente la Società - SEMFO S.a.s. - F.lli Cifaldi - con sede in Cerignola - Via Taormina, 37 P.I. 0118113950712, legalmente rappresentata dal Sig. Cifaldi Nicola, nato a Cerignola il 03.01.1951 ed ivi residente in V.le Terminillo, 58 - C.F. CFL NCL 51A03 C514M, chiede alla vs. spett.le redazione ed in ottemperanza alla L. R. n. 11/2001; la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, del seguente annuncio:

OGGETTO: **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE** **art. 8 L.R. n. 11/2001**

COLTIVAZIONE DI UNA CAVA **DI INERTI ALLUVIONALI**

UBICAZIONE: Comune di CERIGNOLA - Loc. "La Moschella"
F.M. 427 - P.lle 129-134-142-128-133-141; .

PROPONENTE: Società SEMFO S.a.s. - F.lli CIFALDI - V.le Ponente, 218 - CERIGNOLA; Legale Rappresentante - Sig. CIFALDI Nicola - P.I. 01813950712.

E' stato depositato presso la Regione Puglia - Assessorato Ambiente (Settore Ecologia) - Via delle Magnolie Z.I.- Ex ENAIP - 70026 - Modugno Bari, lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento di Coltivazione di una cava di inerti alluvionali su terreni agricoli ubicati in agro di Cerignola Località "La Moschella" in U.T.E. al F.M. 427 - P.lle 129-134-142-128-133141.

L'area interessata alla futura coltivazione ha una Superficie complessiva catastale di Ha. 15.32.58; una Superficie coltivabile al netto delle fasce di rispetto di Ha. 09.45.39; una Quota della massima profondità di prelievo pari a 100,50 m. s.l.m.; un'Altezza media di Prelievo pari a 3,47 m.; un Volume complessivo di inerti tout venant da estrarre pari a 305.320,48 m³; la Durata della coltivazione è prevista in 8 anni.

Entro il termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni alle Autorità competenti tendenti a favorire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento.

Poiché il contenuto dell'inserzione è inferiore nel testo a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute, si allega l'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione per un importo pari a euro 185,93 (euro 154,94 + IVA al 20%), effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

In attesa di un vs. cortese riscontro, si porgono
Distinti Saluti

Semfo F.lli Cifaldi s.a.s.

STUDIO LEGALE ASSOCIATO – AVV. FULVIO
MASTROVITI - AVV. M. MAURA RIZZO BARI

Assegnazione alloggi E.R.P. – Atto di integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.

Con ricorso notificato in data 9/18 giugno 1993, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia -sede di Bari e rubricato con il n. 2394 R.R. 1993, il sig. Ceseno Angelo, rappresentato e difeso dall'avv. Fulvio

Mastroviti e con lui domiciliato in Bari alla via Piccinni n. 210, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E. R. P. nel comune di Bari, pubblicata dal 19.03 al 19.04.1993, nella parte in cui attribuisce al ricorrente punti 3 anziché 9; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori punti 6 in quanto destinatario di provvedimento di sfratto esecutivo con riconoscimento del punteggio finale di punti 9 e conseguentemente del diritto all'assegnazione dell'alloggio.

A sostegno dell'impugnazione il ricorrente ha dedotto la violazione e falsa applicazione dell'art. 21 D.L. 15.12.1979 n. 629, conv. in legge 15.2.1980 n. 25, e della l.r. Puglia 20.12.1984 n. 54, atteso che la competente commissione per la formazione delle graduatorie ha ommesso di attribuirgli il punteggio spettante gli per legge (punti sei) in quanto destinatario di provvedimento esecutivo di sfratto.

Con ordinanza n. 535/2004, depositata il 24.05.2004, il T.A.R. Puglia ha ordinato al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, autorizzando la notificazione del ricorso e della ordinanza per pubblici proclami, con esonero dalla indicazione nominativa dei controinteressati stessi.

Pertanto l'estratto che precede viene notificato per pubblici proclami ai controinteressati identificati in tutti i soggetti collocati fra il posto n. 1 ed il posto n. 353 della graduatoria generale relativa al Bando n. 1/85 indetto dal Comune di Bari per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Avv. Fulvio Mastroviti

